

PALAZZI DI GENOVA

AVOMBA)

AL ILLVSTRISS. SIGNOR

ET

PADRON MIO COLENDISS.

IL SIGNOR DON CARLO GRIMALDO.

LLVSTRISSIMO SIGNORE, mi parerebbe di far ptorto à V.S. Illustrissima, se mandando io in luce questa poca racolta d'alcuni Palazzi più famosi della bellissima città di Genoua sua Patria, cio non facessi sotto il Titolo i Padrocinio di V.S. Illustrissima, ch'è tanto vniuersale e curiosa d'ogni sorte de virtu e scienza, ch'à punto pare ch'ella habbia vna capacità d'ingegno tanto felice che lei sola possa intendere, quanto tutti gli altri bei spiriti insieme. I perciò la supplico, sia seruita d'agradire questa mia diuotione verso lei, & di dare mediante il fauor suo qualque reputatione à questa operetta: la quale ancor che minima, ha però questo à proposito ch'ella tratta di cose concernenti à l'honor della sua Patria; & farà fede al mondo della singolar affettion mia verso di quella. Alla qual in genere, si come à V. S. Illustrissima in particolare, mi professo per sempre

D'Anuersa, alli 29. di Maggio, 1622.

Humilissimo servitore

Pietro Paolo Rubens.

AL ILLVSTRISS SIGNOR

ET

PADRON'MIO COLEMDISS.

IL SIGNOR DON CARLO GRIMALDO.

ECCAPACIONE SINO SIGNORE, mi parerebbe di far corto a V. S. Illufriffima, fe mandando in factorio di V. S. Illufriffima città di Genoua sino di V. S. Illufriffima città di Genoua padrocinio di V. S. Illufriffima, che ranto vivverfale e curiola dogni forte de virtu e feienza, cha puntopare chella habbia vna capacità dingegno tanto felice che lei fola poffa intendere, quanto ratti gli altri bei pinti infieme. I perciò la fupplico, fia fernita d'agradire que fia raia diuotione verfo lei, et di dare mediante il fauor fiuo qualque repuratione à quelto apropolito chella tratta di cofe concernenti à l'honor della fina Patria; et fattà di cofe concernenti à l'honor della fina Patria; et fatà fede al mondo della fingolar affettion mia verfo di quelta. Alla qual in genere, si come à V. S. Illustrist ma in particolare, mi professo per sempre.

D'Anuerla, alli 29. di Maggio, 1912.

Humilistan familiar

Lietto Paplo Rubens.

A L BENIGNO LETTORE.

👺 EDIAMO che in queste parti, si và poco à poco inuecchiando & abolendo la maniera d'Architettura, che si chiama Barbara, d'Gothica; & che alcuni bellissimi inges gni introducono la vera simmetria di quella ,conforme le regole de gli antichi, Gra-ci e Romani ,con grandisimo splendore & ornamento della Patria ;come appare nelli Tempij famosi fatti di fresco dalla venerabil Società di IESV, nelle città di Brusselles & Anuersa. Li quali se per la dignità del Vificio diuino meritamente doueano essere i primi à cangiarse in meglio; non però perciò si deuono negligere li edificij prinati, poi che nella quantità loro subsiste il corpo di tutta la città. Oltra che la commodità delli edificij quasi sempre concorre colla bellezza i meglior forma di quelli . Mi è parso donque di fare cona opera meritoria verso il ben publico di tutte le Prouincie Oltramontane, producendo in luce li dissegni da me raccolti nella mia peregrinatione Italica, d'alcuni Palazzi della superba città di Genoua. Perchè si come quella Republica è propria de Gentilhuomini , cost le loro fabriche sono bellissime e commodissime, à proportione più testo de famigle benchè numerose di Gentilhuomini particolari, che di una Corte d'un Principe assoluto. Come si vede per essempio nel Palazzo de Pitti in Fiorenza, & il Farnesiano in Roma, la Cancellaria, Caprorola, & infiniti altri per tutta l'Italia, si come ancora la famosissima fabrica della Regina Madre nel borgo di S. Germano à Parigi. Li quali tutti eccedono di grande la, di sito e spesa, le facultà di Gentilhuomini prinati. Mà io vorrei servire al vso commune, e più tosto giouare à molti ch'à pochi. Et perciò faremo la distintione di questa maniera, che chiamaremo Palazzo di con Principe assoluto, quello che hauerà il Cortile in mezzo, & la fabrica tutta attorno, di capacità competente ad alloggiar una Corte: & in contrario sarà detto da noi Palazzo ò casa prinata, pur grande e bella chella si sia, quella che haurà la forma di un cubo solido col salone in mezzo, ò vero repartito in apartamenti contigui sensa luce fra mezzo, come sono la maggior parte tutti li Palazzi Genouesi. Eben vero che tra questi edificij ch'io vi rappresento, seno alcuni ch'anno de Cortilotti particolarmente di villa, mà non sono di quella maniera che si è detta di sopra. Se daranno donque in questa mia Operetta le piante al, ati e porfili con li loro tagli in croce, d'alcuni Pala li da me raccolti in Genoua, con qualque fatica e spesa & alcun buon rincontro di potermi preualere in parte delle altrui fatiche. Ho posto li numeri & misure di ciascun membro, non per tutto, mà doue si hanno potuto hauere : li quali quando tal volta non correspondessero cosi à punto alli misure del Sesto, bisognarà in ciò Usar della discretione, & iscusar il dissegnatore & intagliatore, per esser le figure alquanto minute. Sarà ben ancora d'auertire, che le quattro Reggioni non sono poste d'ordine consueto, girando di Leuante verso Ponente, ansi al rouerscio, deriuando questo inconueniente dalla stampa. Egli è però vn scrupolo di poca consequenta. Non habbiamo posti li nomi delli Padroni, perchè ogni cosa in questo mondo

Permutat dominos, & transit in altera iura. si come alcuni de questi Palazzi si sono già alienati d'alli primi loro possessori, & à dire il vero, appresso li dissegni non c'erano i nomi, eccetto di due che si sono posti, come io credo à caso, per esser notissimi in strada noua. Del resto vi rimetto alle figure, le quali si sorse pareranno poche, saranno però lodenoli, per esser le prime che siano sin adesso comparse nella luce publica: e si come ogni principio è debbole, daranno sulla luce publica: e si come ogni principio è debbole, daranno

forse animo ad altri di far cose maggiori.

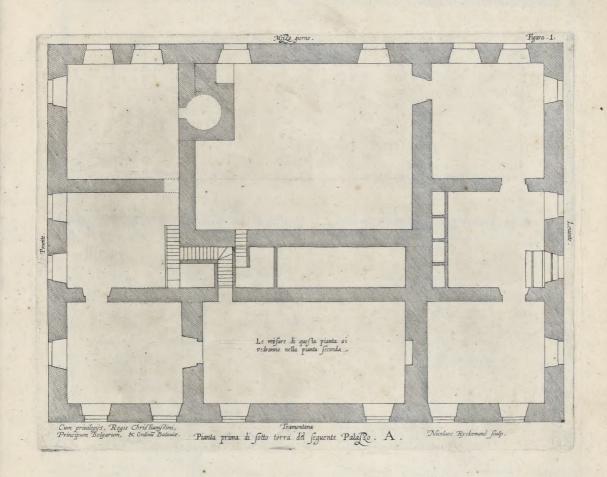
Pietro Paolo Rubens.

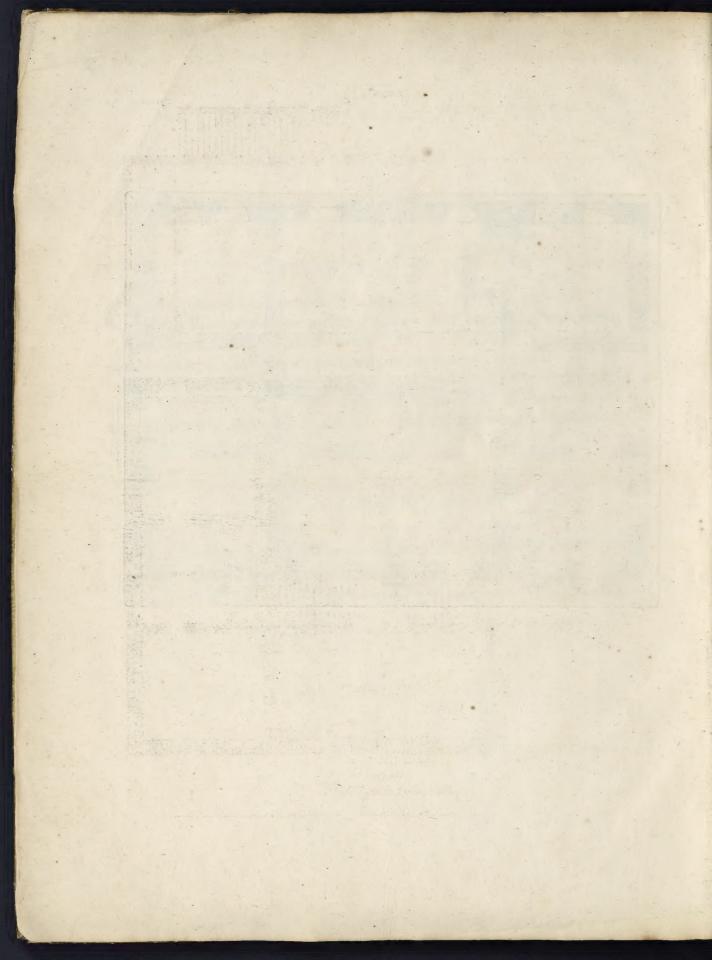
CENSVRA.

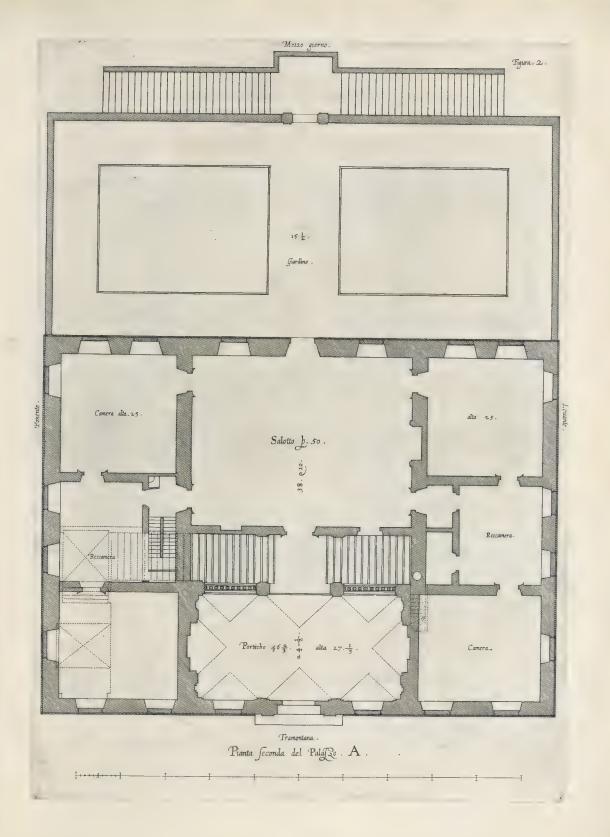
VOD præsenti Libro sumptuosa Aedisiciorum sastigia, & ad miraculum stupendæ Fabricarum moles, quibus svperba hoc nomine Ligurum ciuitas Genva ornatur, arte & ingenio Excellent. V. Petri Pavli Rvbenii, Belgicæ nostræ Apellis, in imagine repræsententur: eáque ratione non modò ipsius vrbis aliàs celebratissimæ magnisicentia, & notus orbi splendor-magis innotescat; sed & omnibus Architecturæ cultoribus & admiratoribus, ad noua & illustria operum miracula patranda, certum velut paradigma proponatur, præso ac luce dignissimum censui. Antuerpiæ, IV. Kal. Maij. Anno M. DC. XXII.

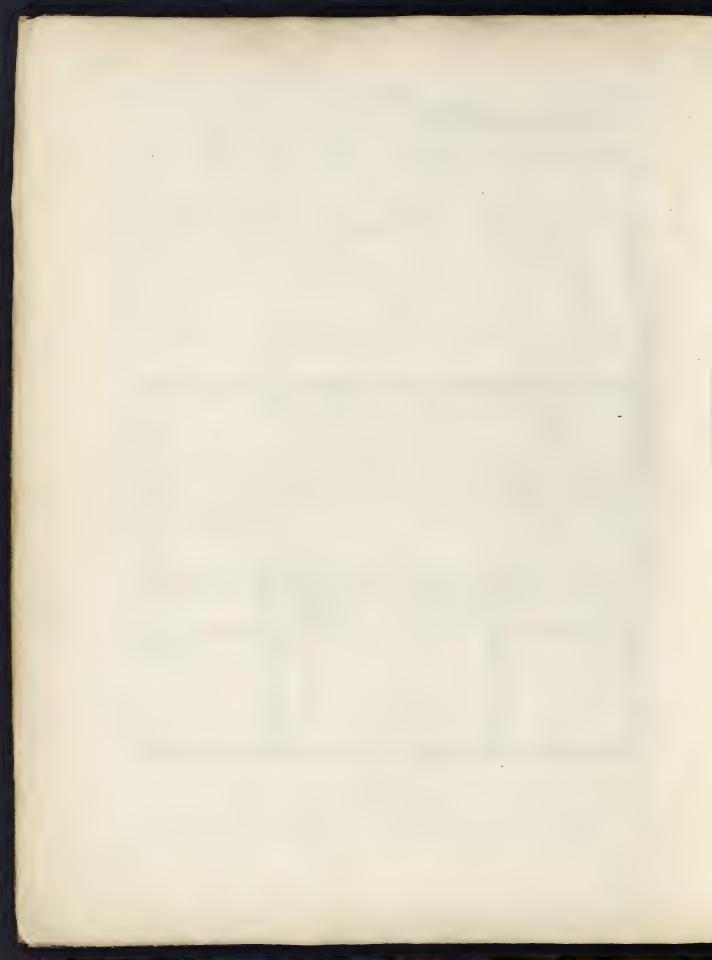
LAVRENTIVS BEYERLINCK, Canonicus & Archipresbyter Eccles. Cathedr. Antuerpiensis, Librorums, Censor.

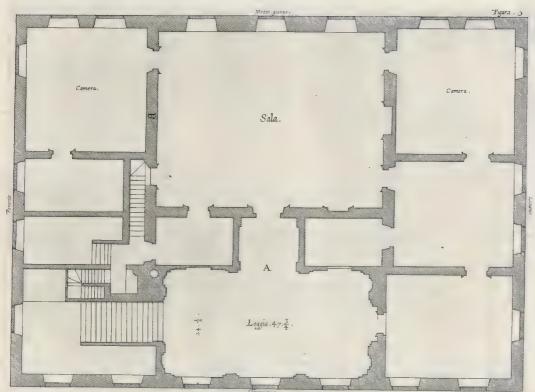
Cum Priuilegio Regis Christianissimi, Serenssimorum Belgicæ Principum, & Ordinum Batauiæ.





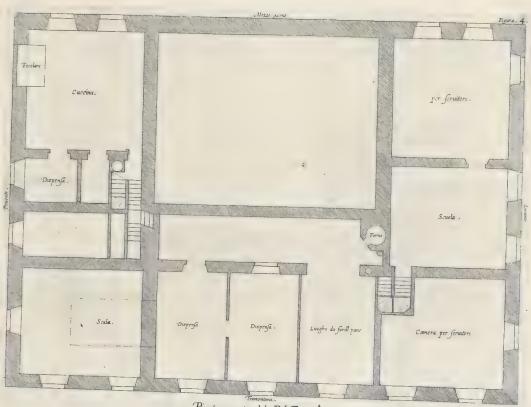




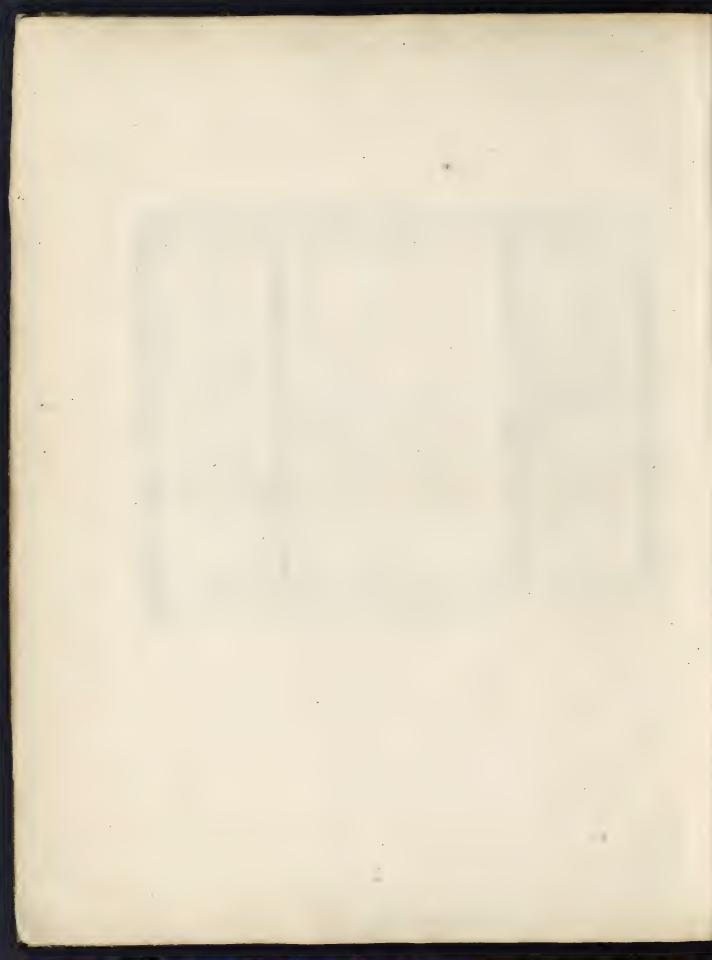


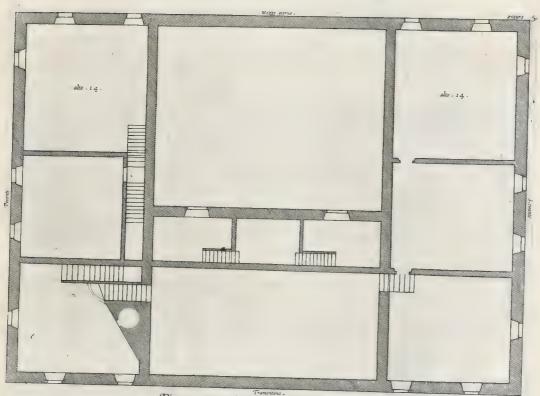
Pranta tersa del Palasso . A .





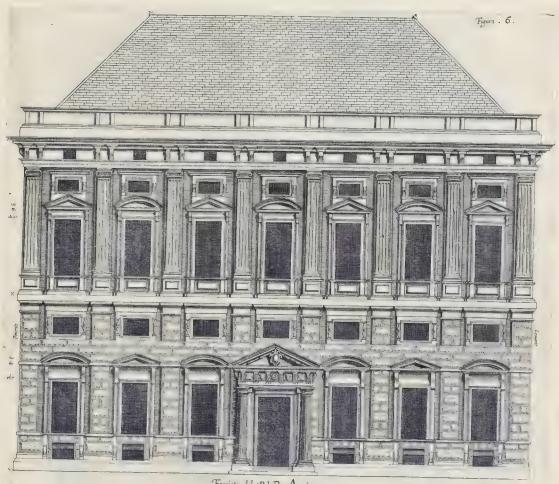
Pianta quarta del Pala 30 . A.



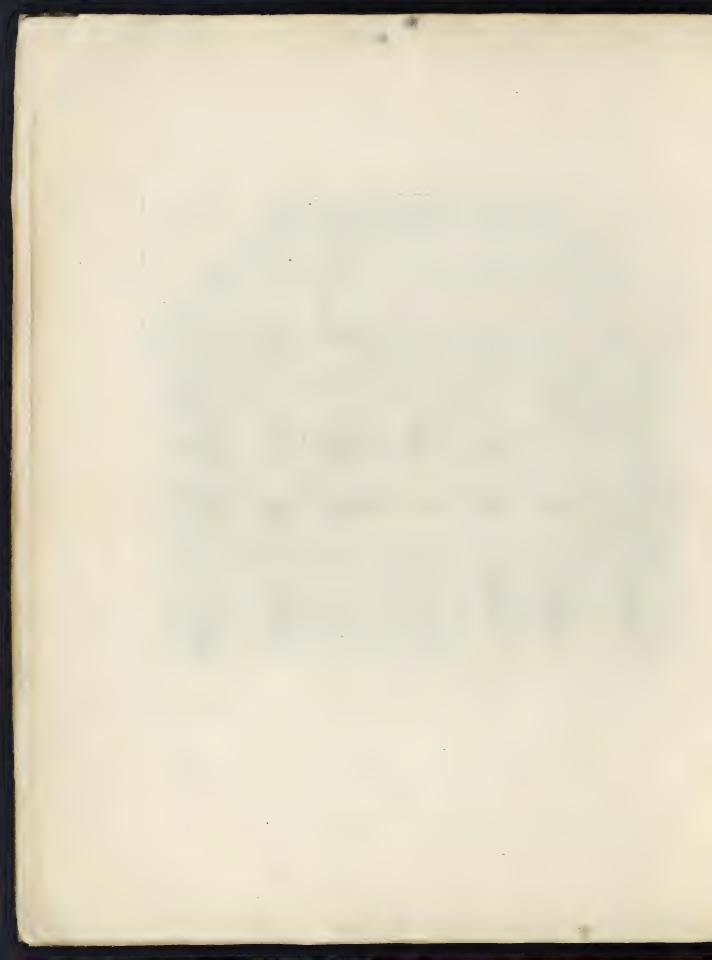


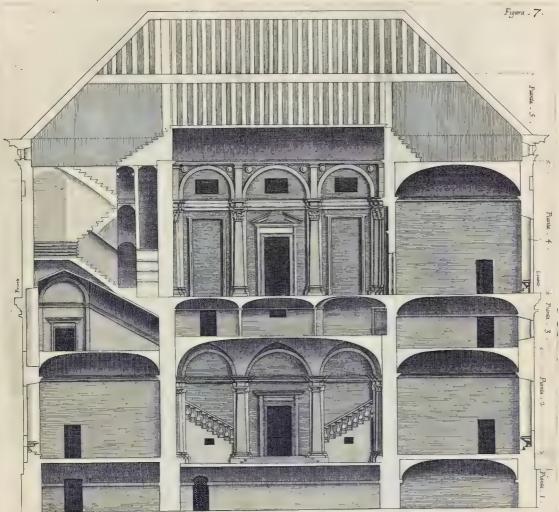
Pianta quinta çioè delli Granari del Palasso A.



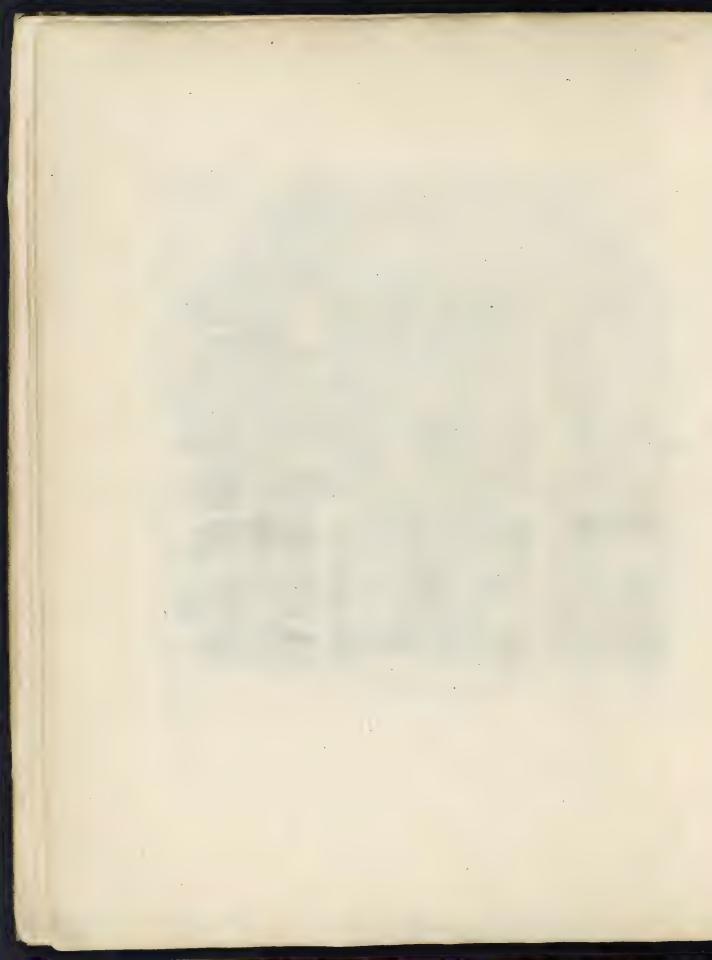


Facciata del Palasse A. o. vero L'alfato delle piante precedenti



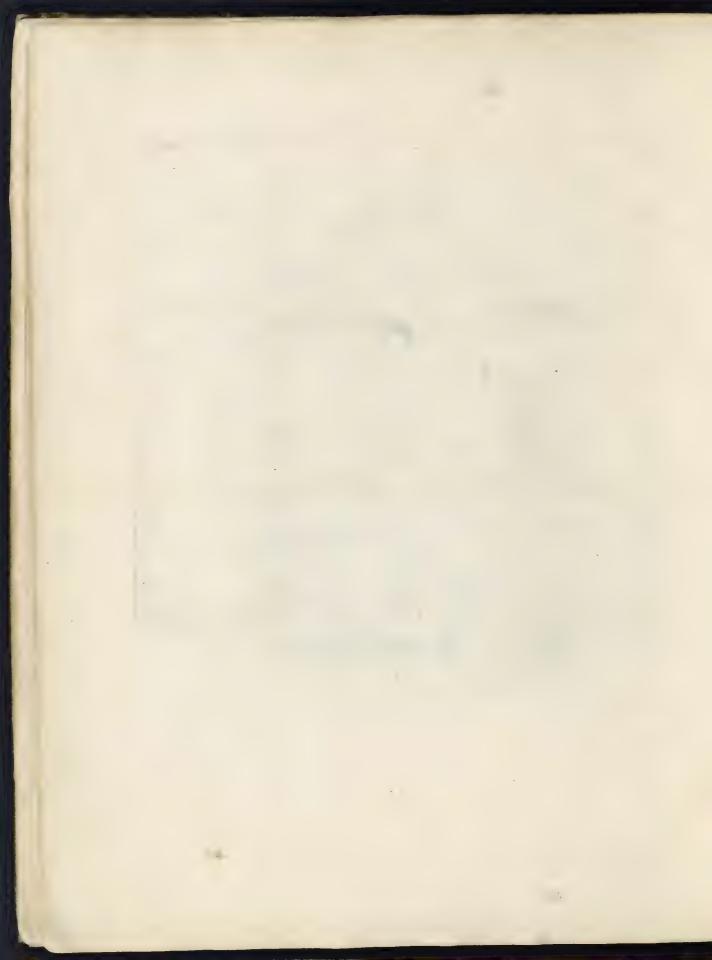


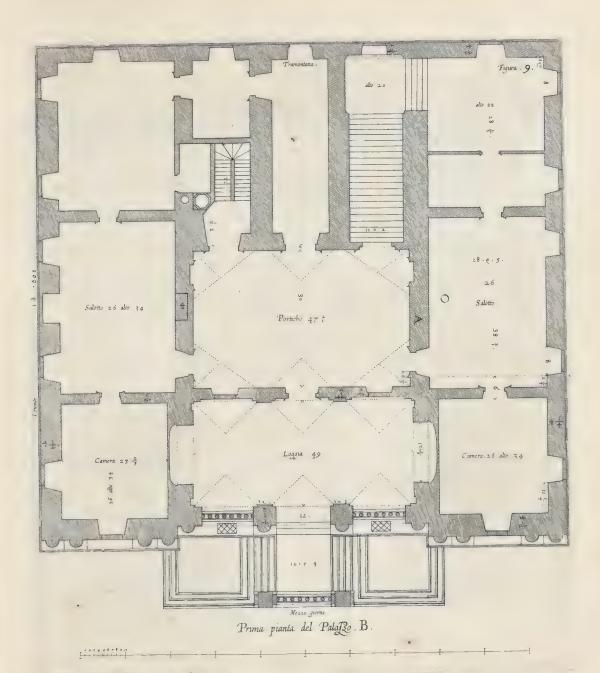
Il taglio per me220 del Palaßo A m largeßa paralello alla facciata

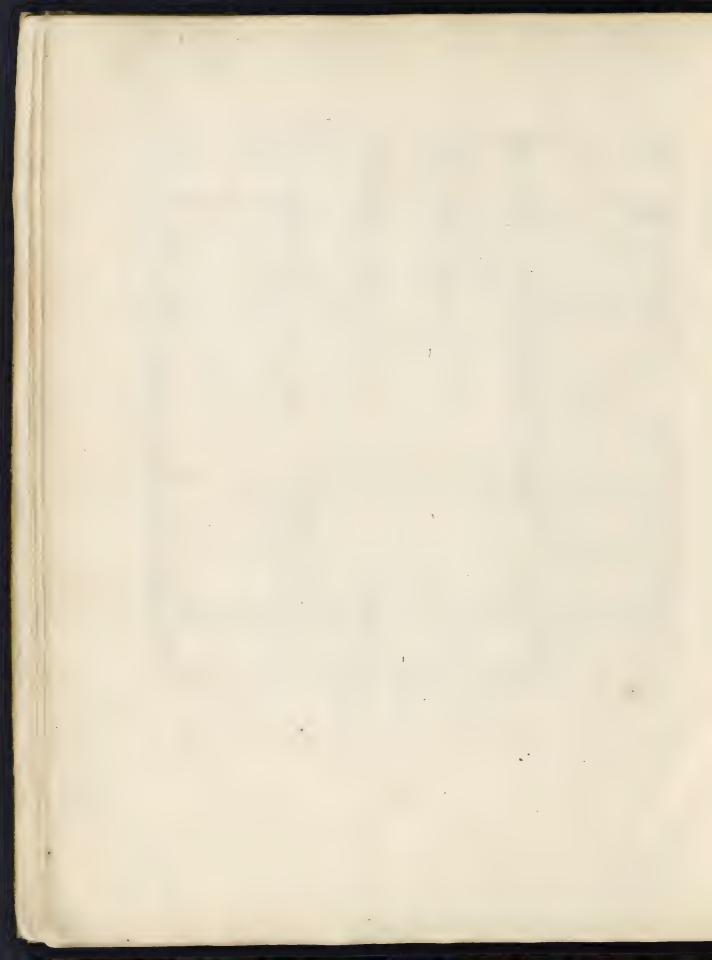


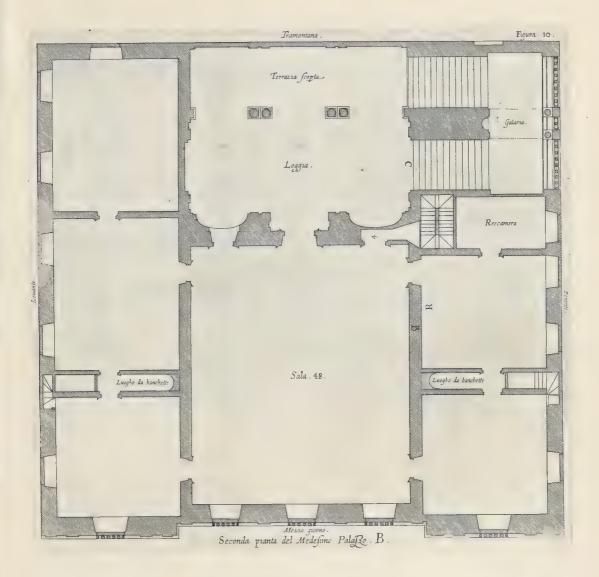


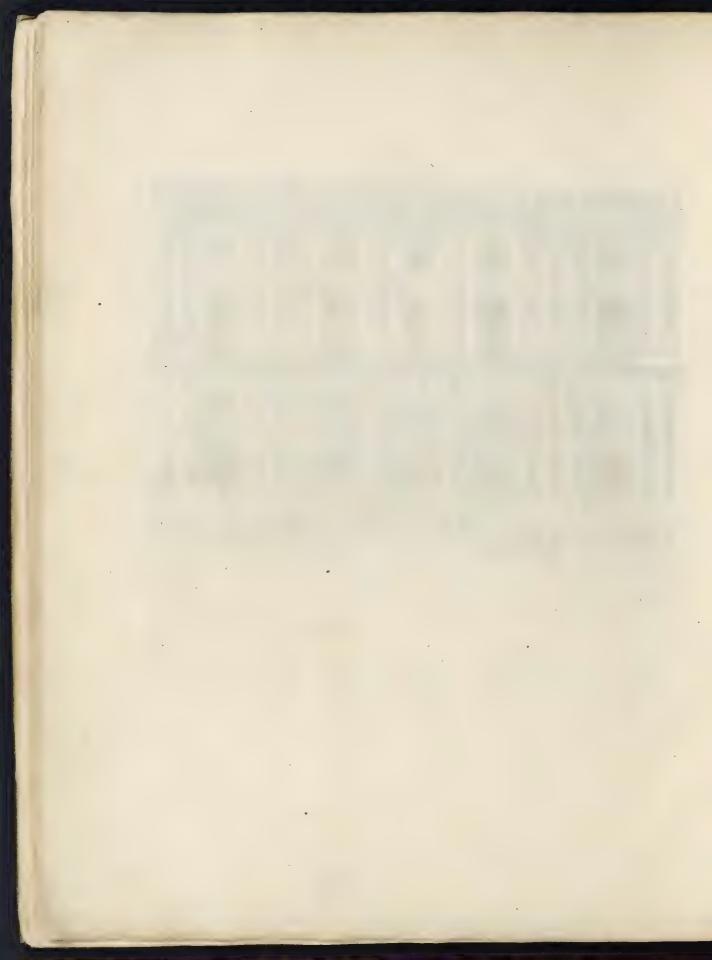
Il taglio del Medefimo Palaßo A. per longeßa da tramontana verso mezzo giorno.

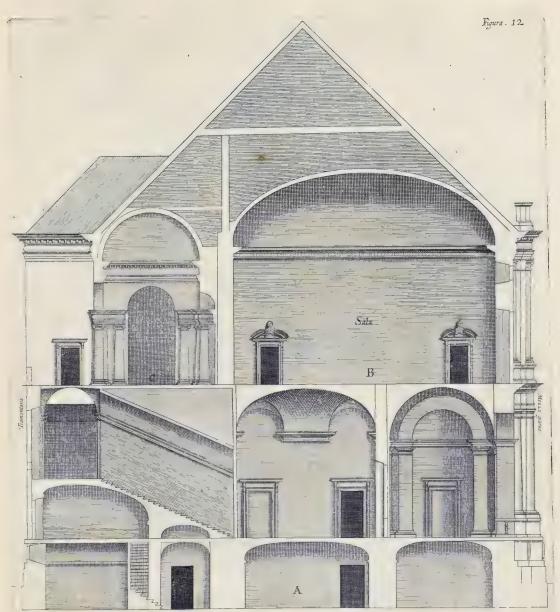




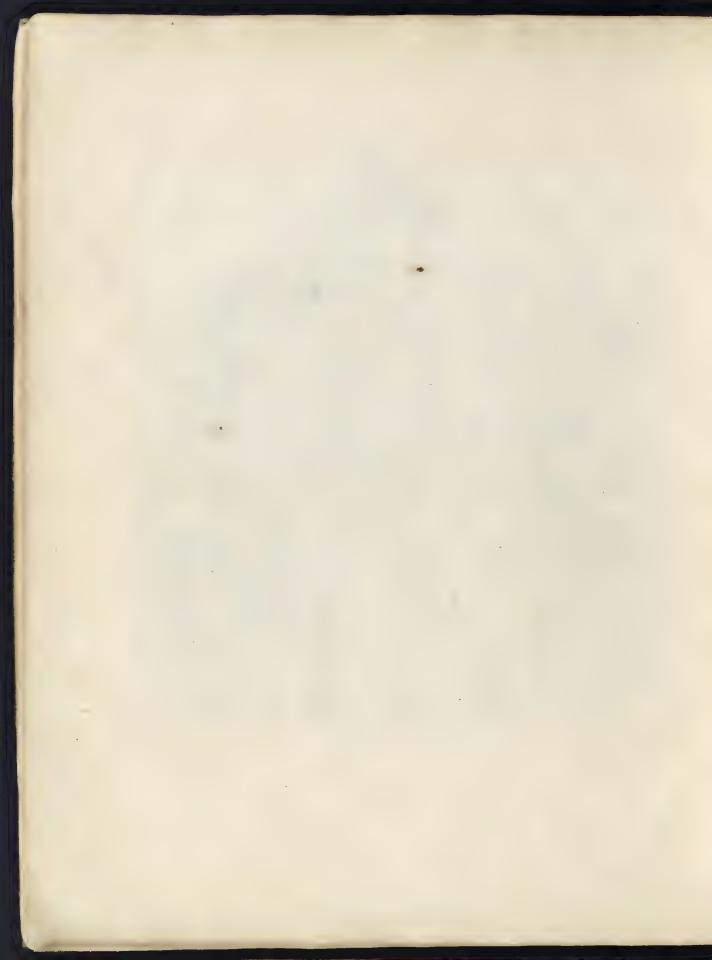


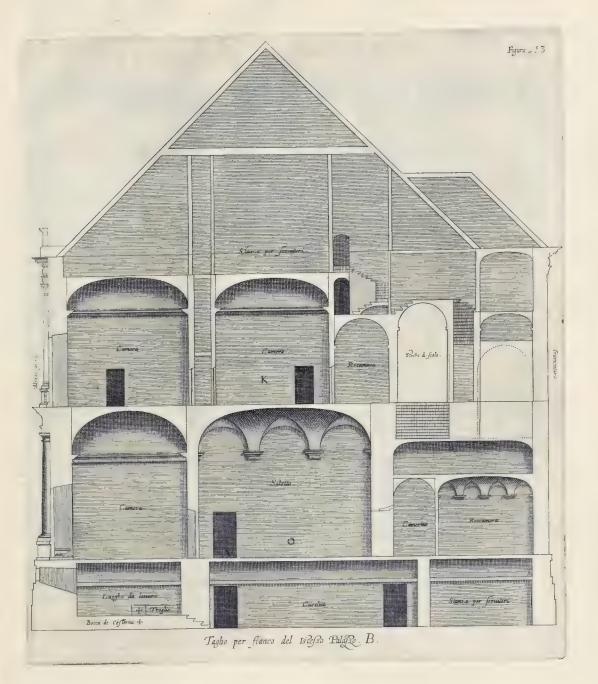


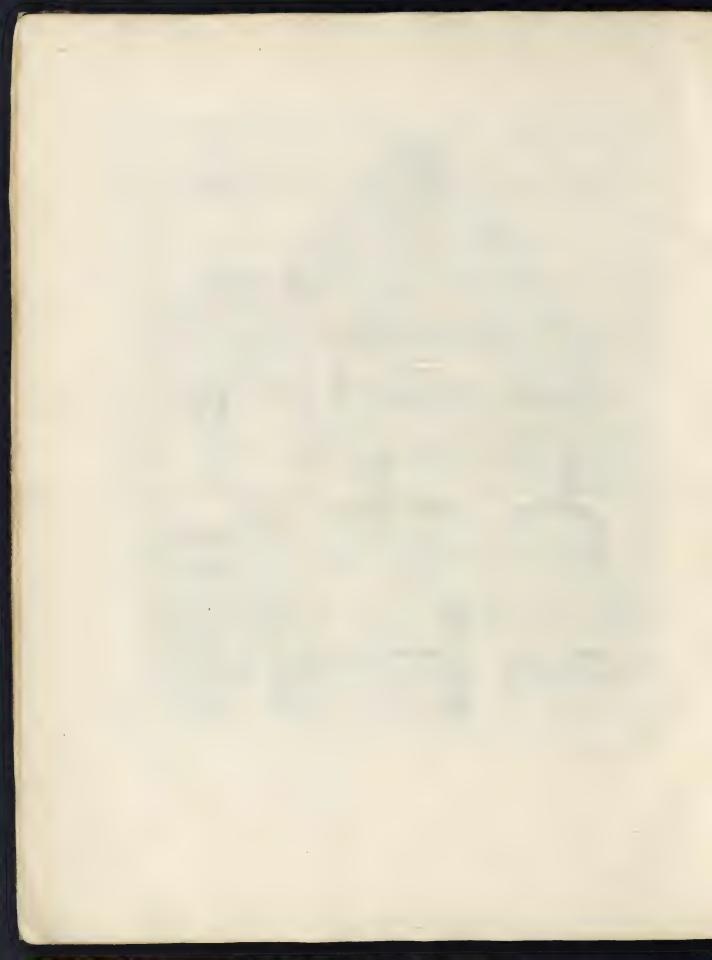


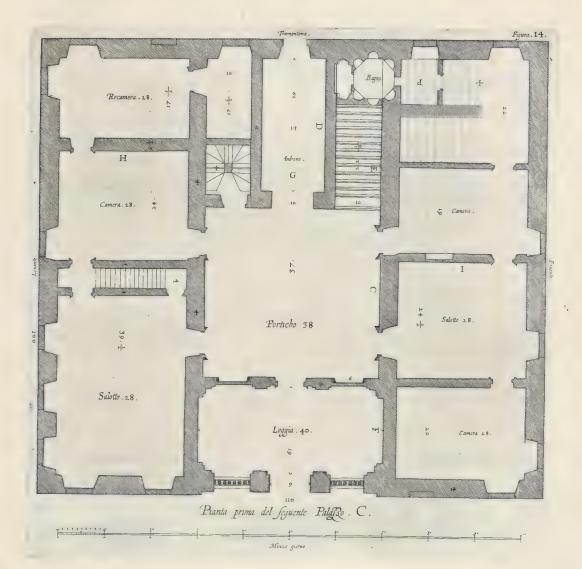


Taglio per longe \mathcal{E}_a del Pala \mathcal{E}_b . \mathcal{B}

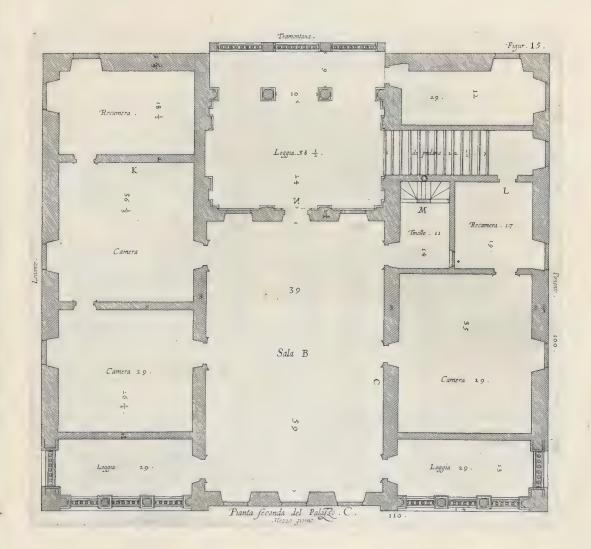


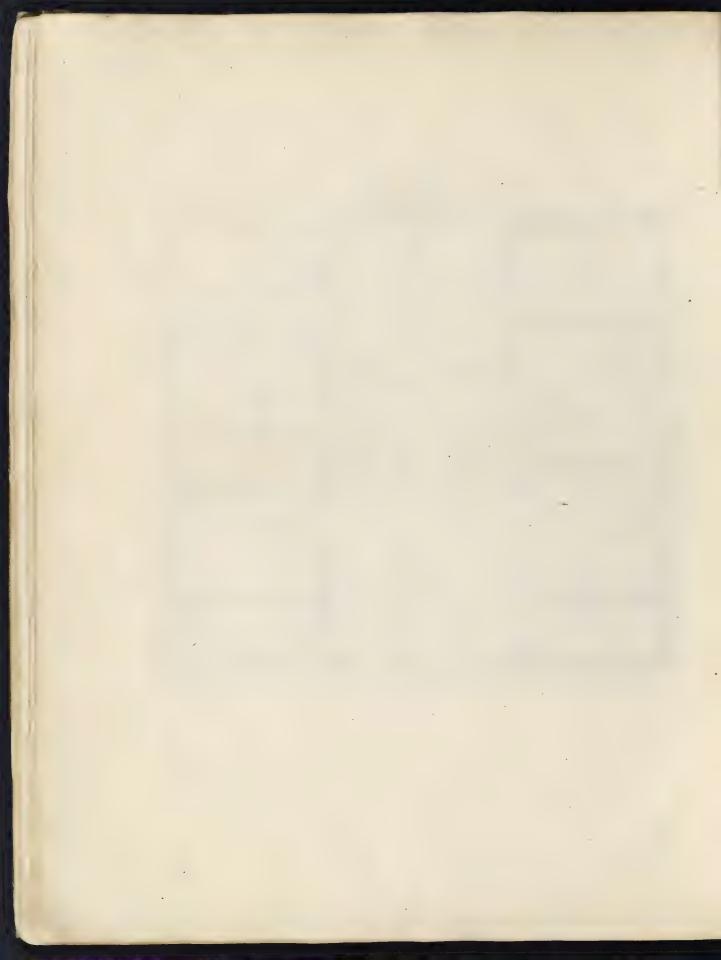






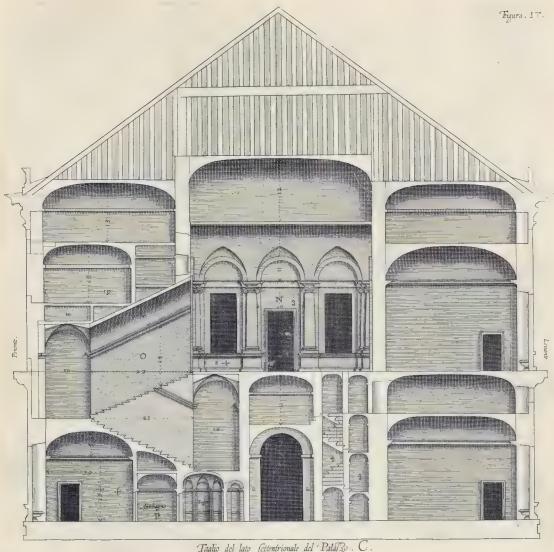




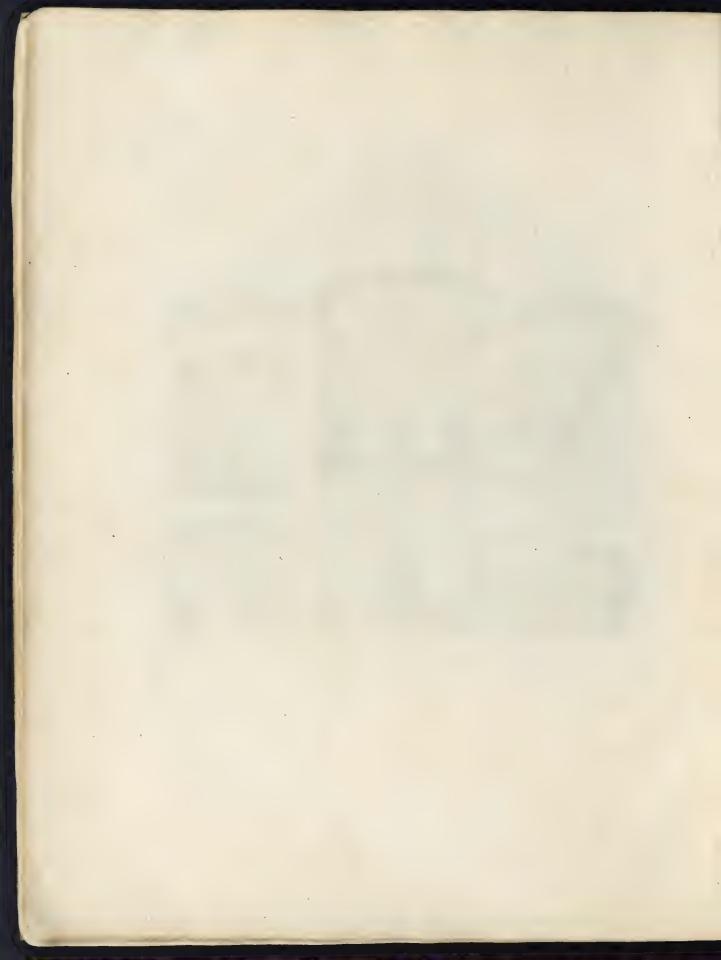




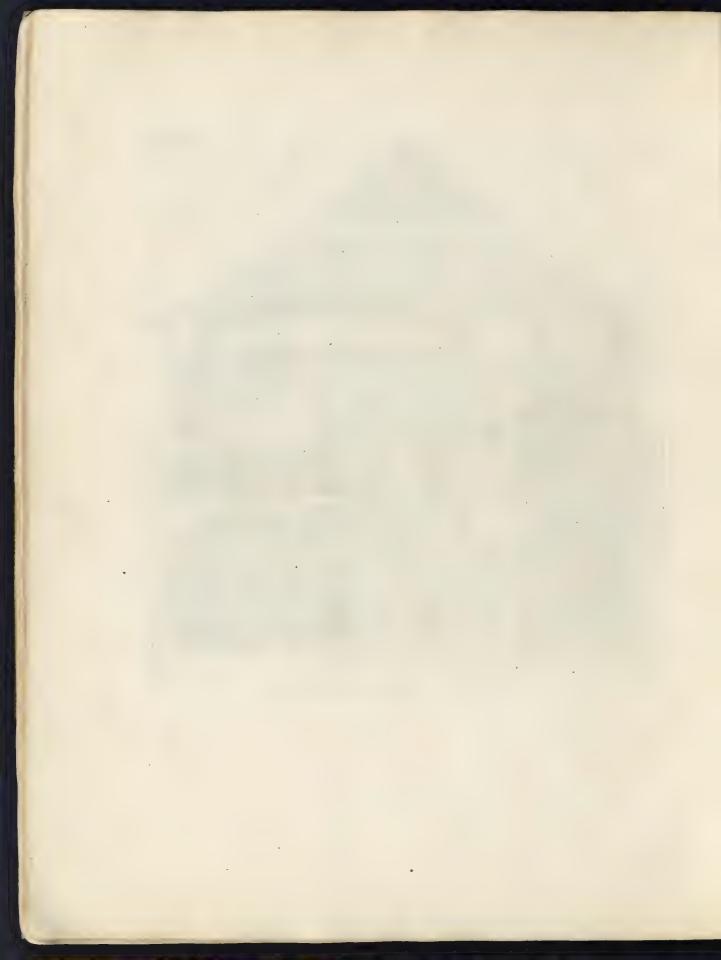




Taglio del lato settentrionale del Pula Bo. C. da ponento verso Leuante



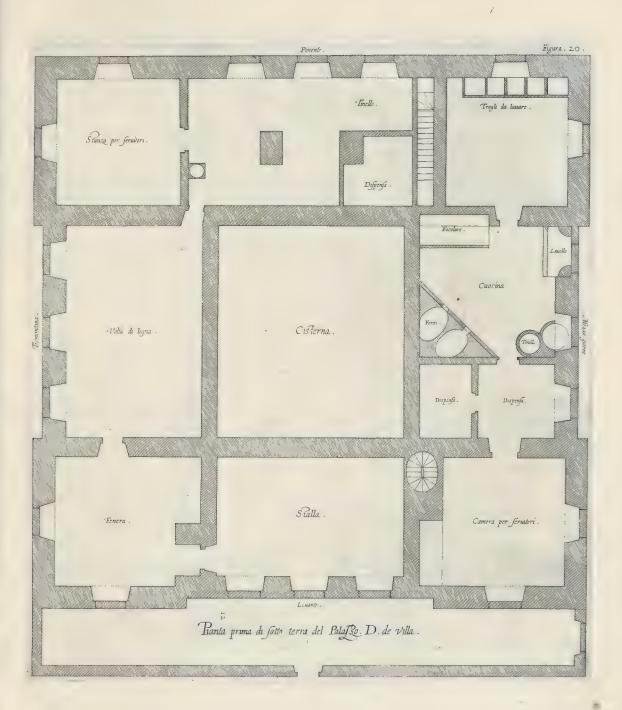




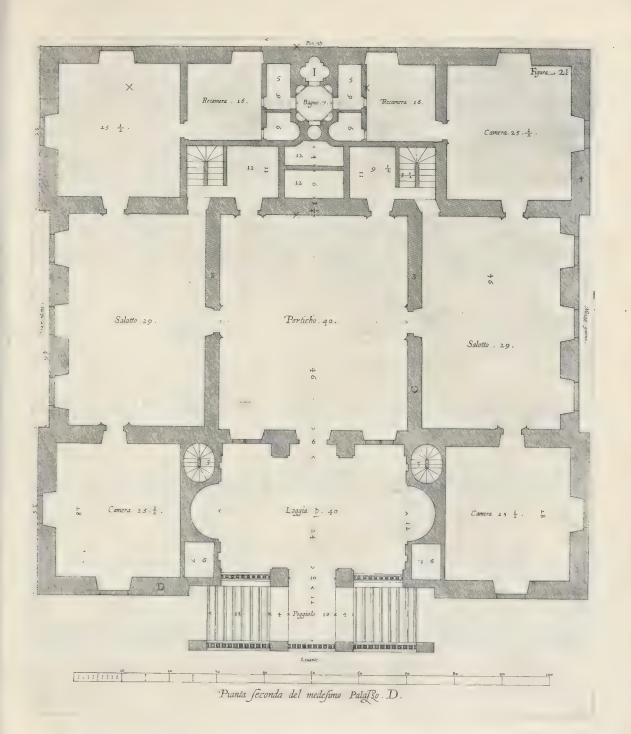


Taglio interiore del lato sententrionale del PalaRe.C. da leuante verso ponente.

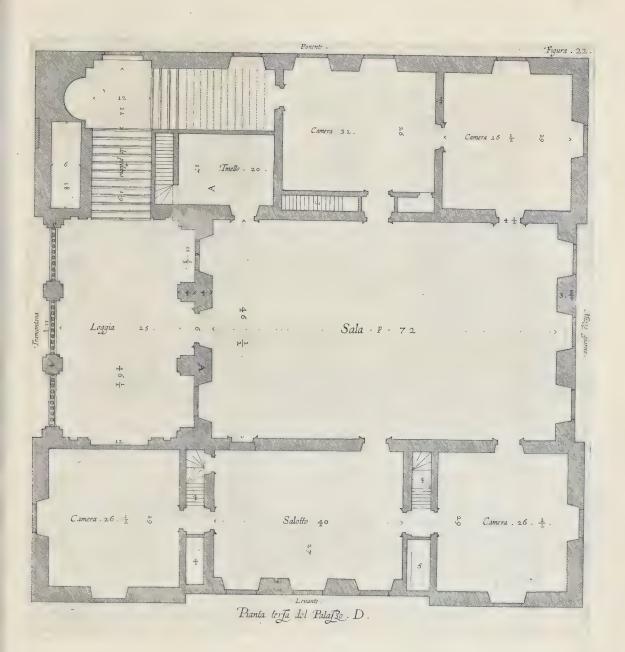




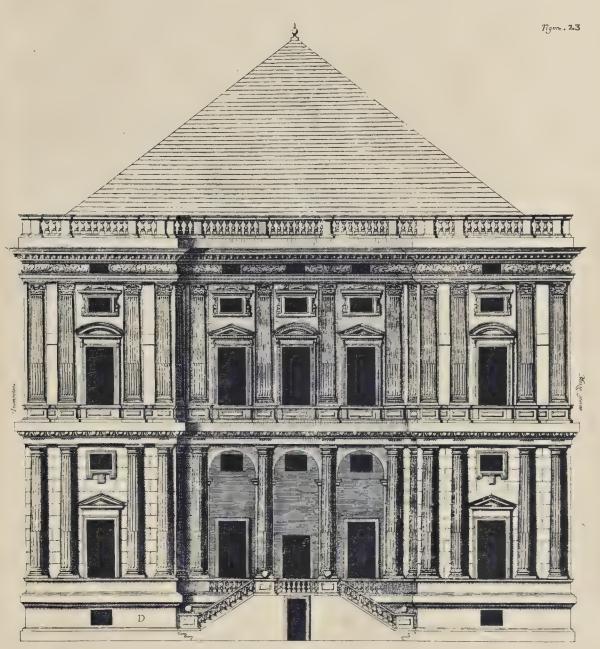




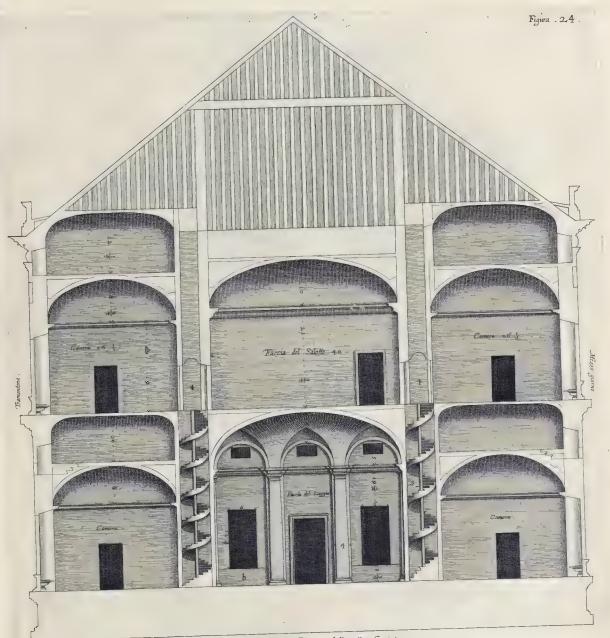




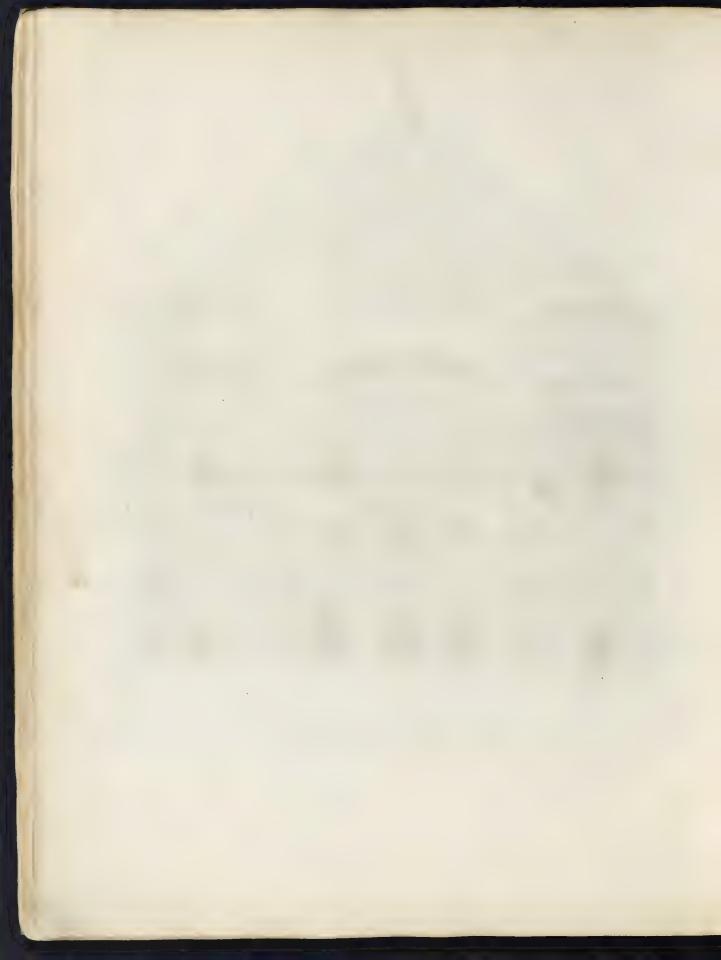




Facciata del PalaTe D



Taglio del PalaTo. D. paralello alla facciata, leuata sola la muraglia di quella.





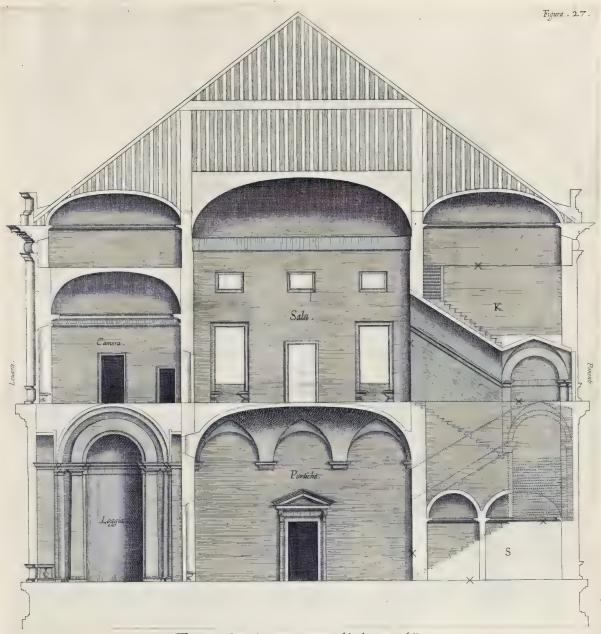
Tagho interiore del medesimo PalaTs2. I) paralello alla facciata mostrando per sianco il salon grande da mezzo giorno verso tramontana :





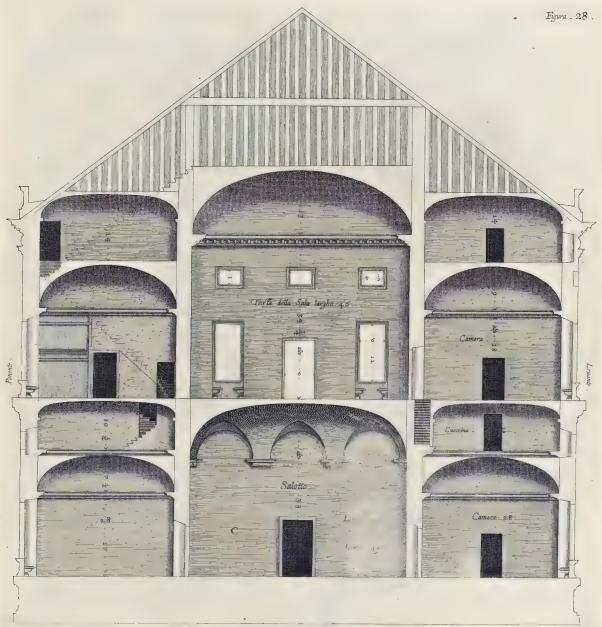
Taglio da ponente à leuante mos brando la loggia oue e`. contigua alla fala leuata fola la muraglia del lato fettentrionale del Palafso. D.



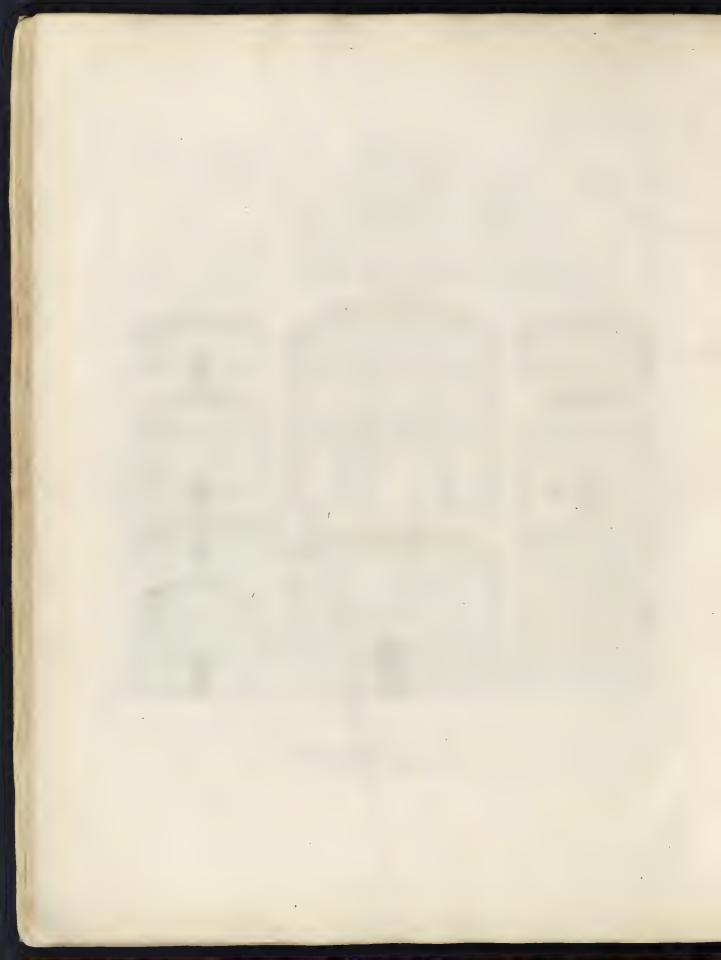


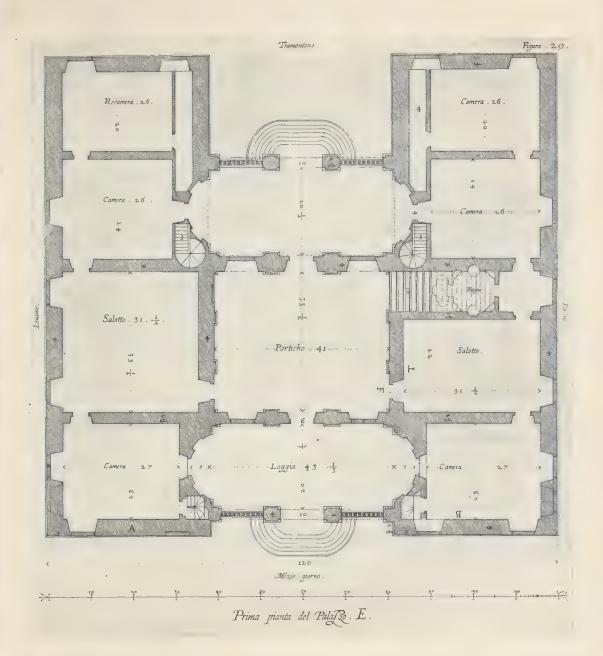
Tagluo per fianco della parte Interiore dal altro capo della fila grande verfo la loggia co tramontana del, Palif3o D .

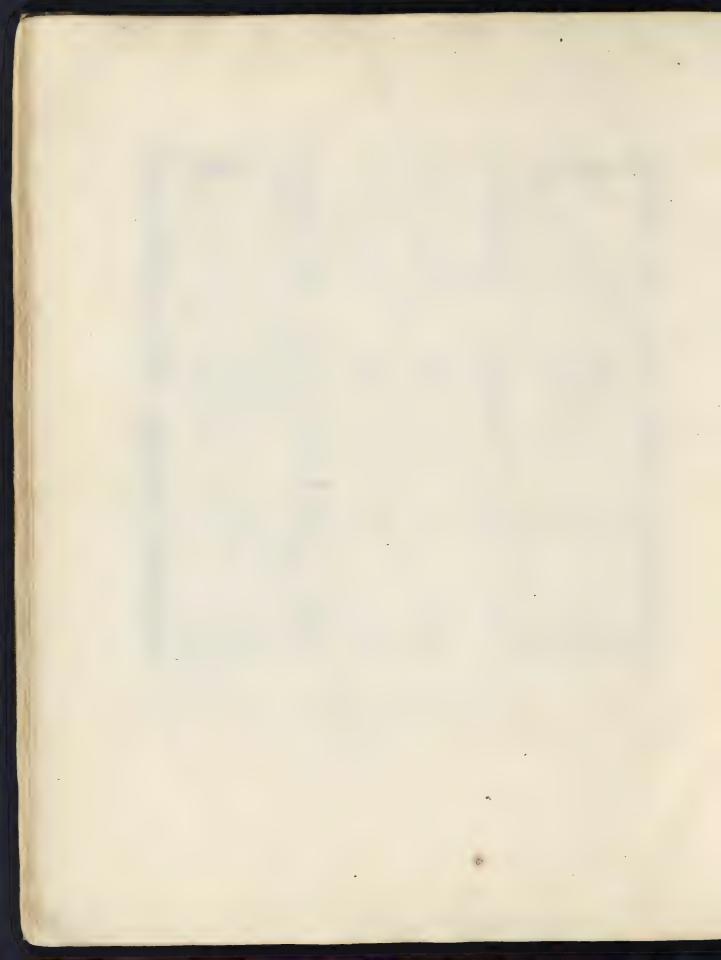


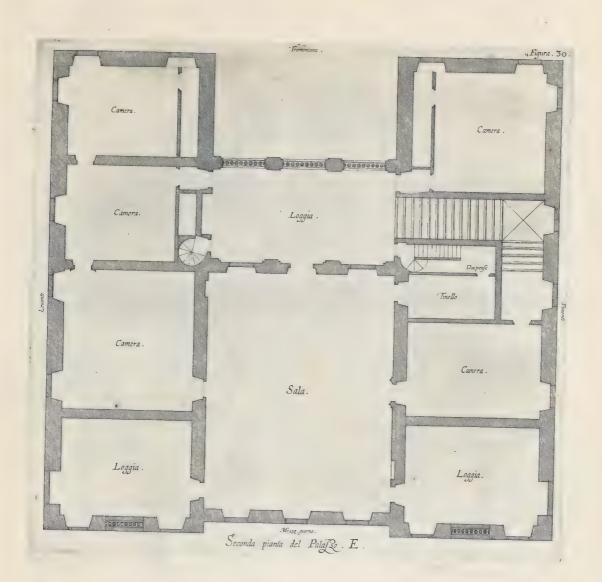


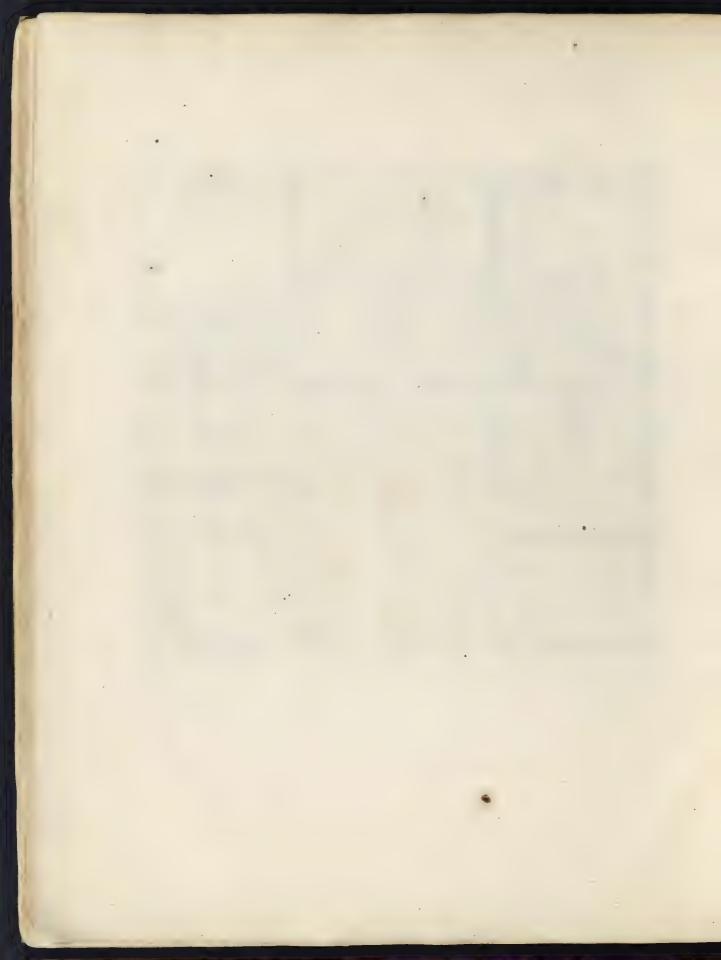
'Taglio per fianco da ponente à leuante mos trando il capo della fala grande del Palatzo. D.

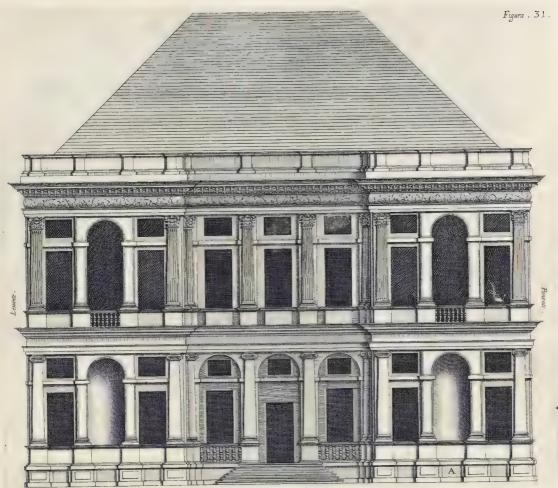






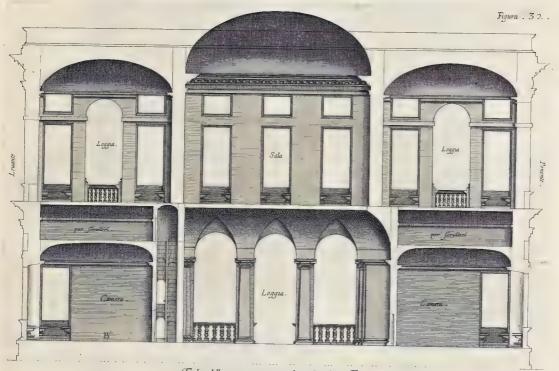






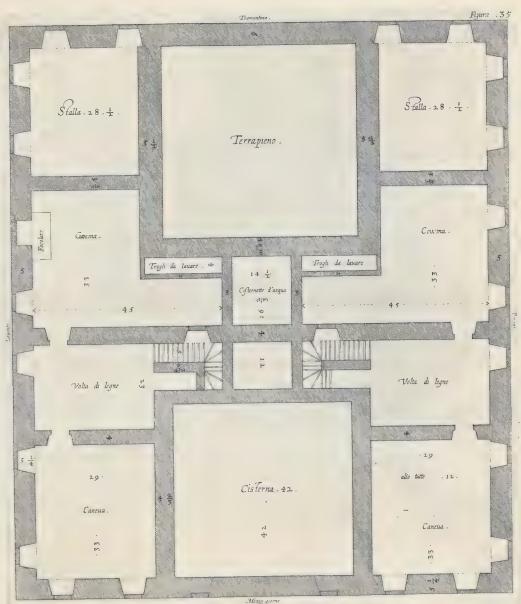
Facciata del Palasso. E.



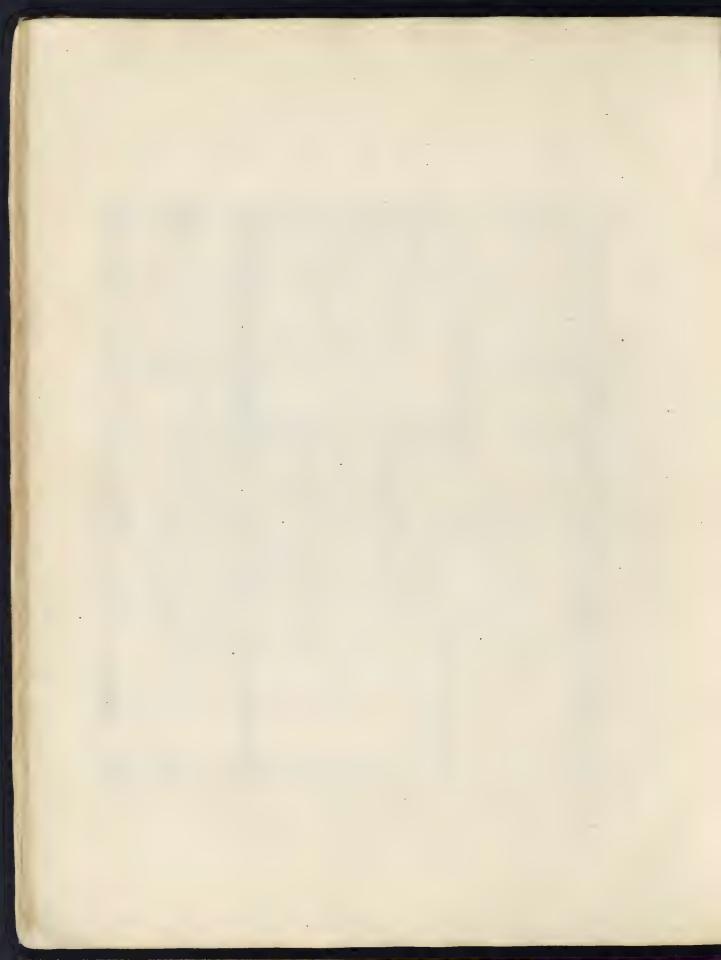


Tagho della parte anteriore del PalaJSo E .
paralello alla facciata lenata sola
la muraglia di quella .





Pianta prima del PalaJ3v . F .

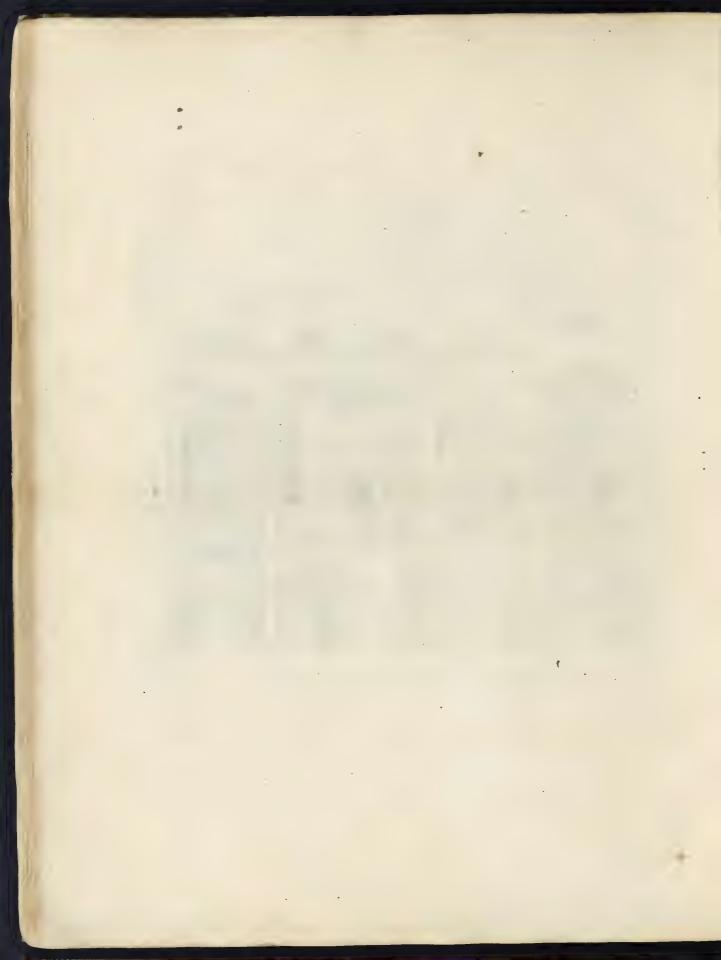


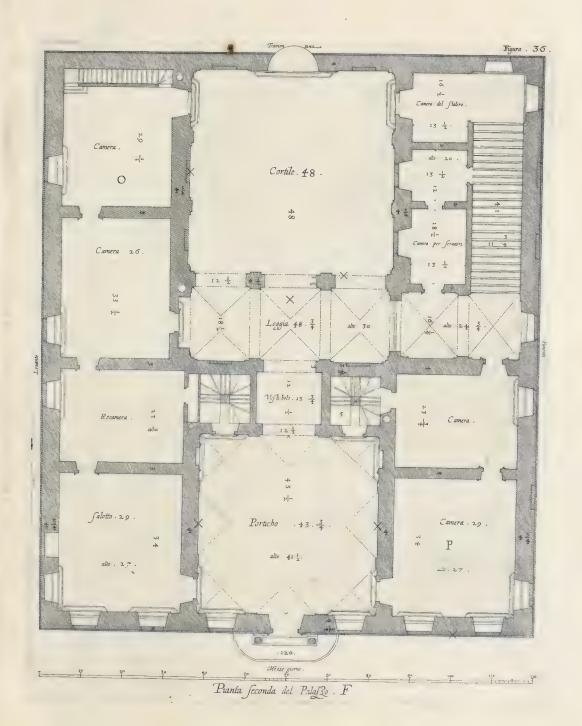


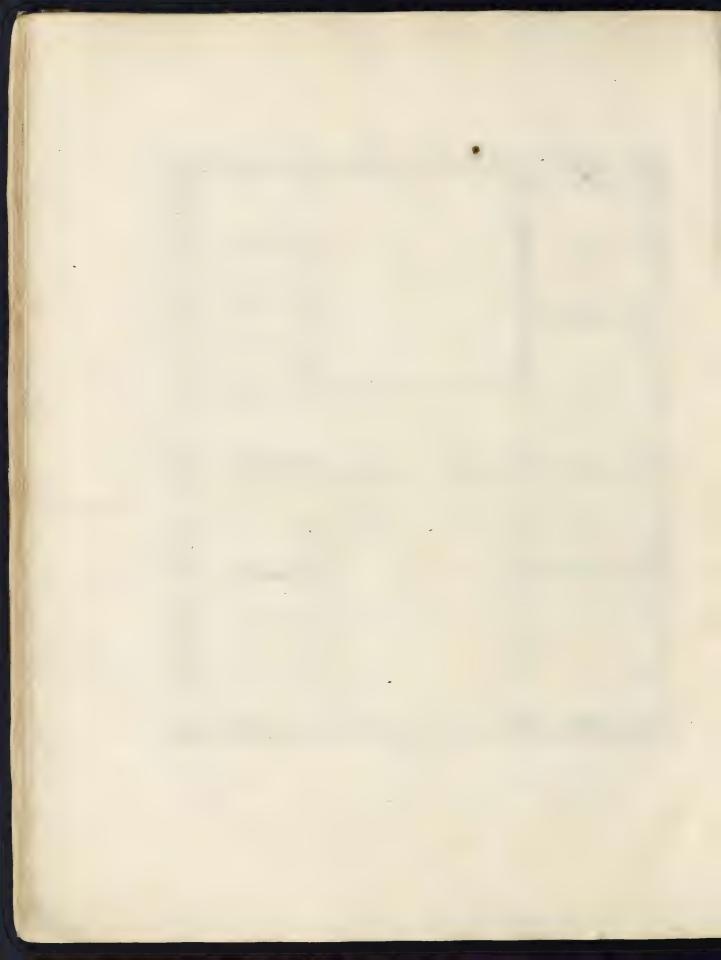


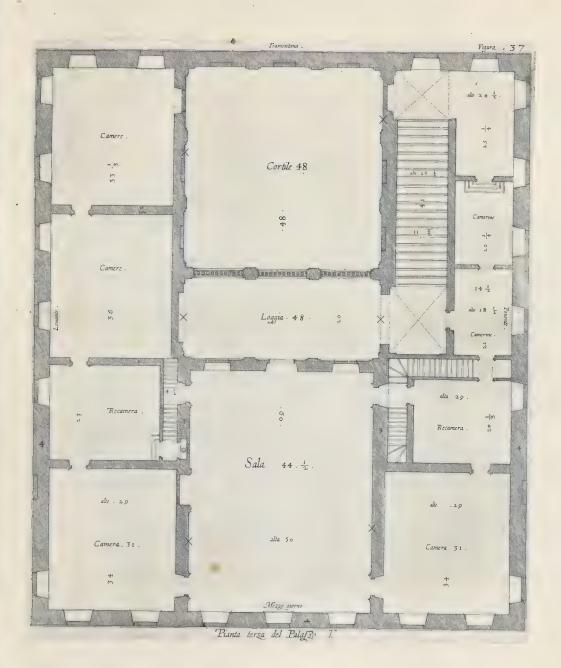


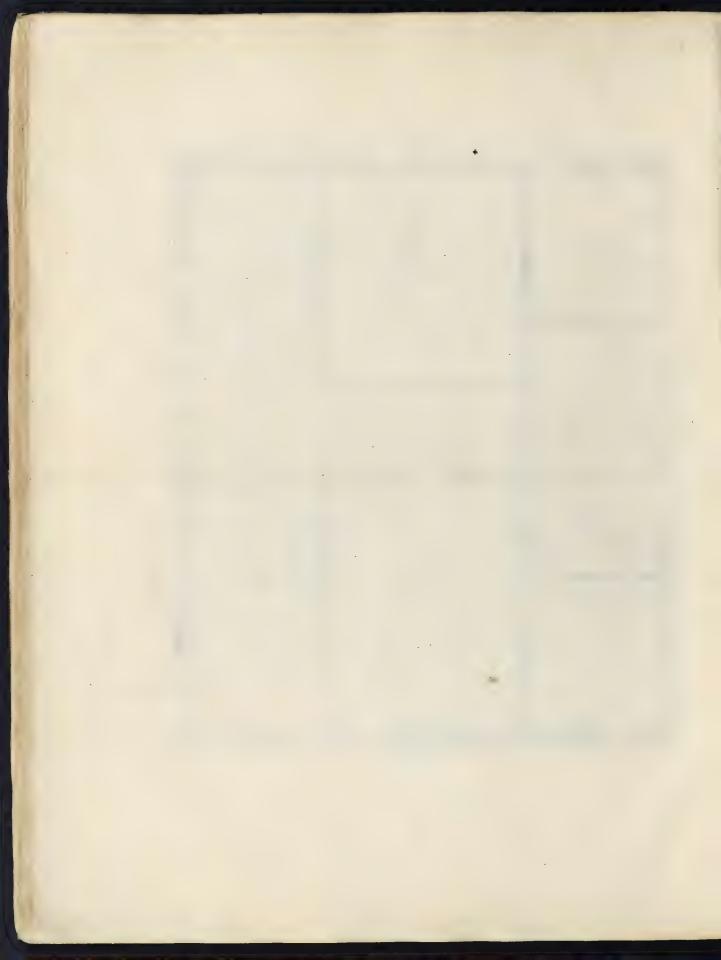
Taglio per fianco del Paliffo. E. da mezzo giorno verso tramontana feoprendo tutte il lato di ponente leuata fola la nuvaglia esteriore.

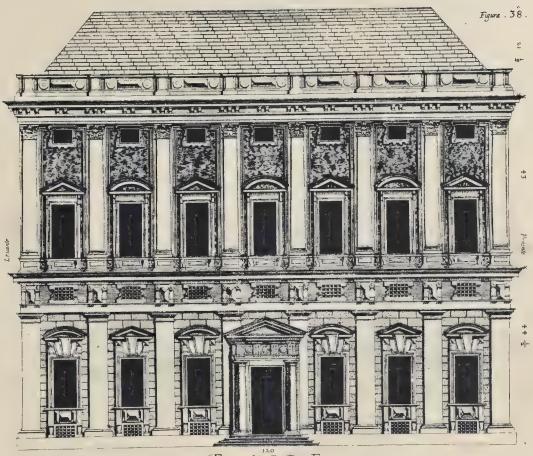




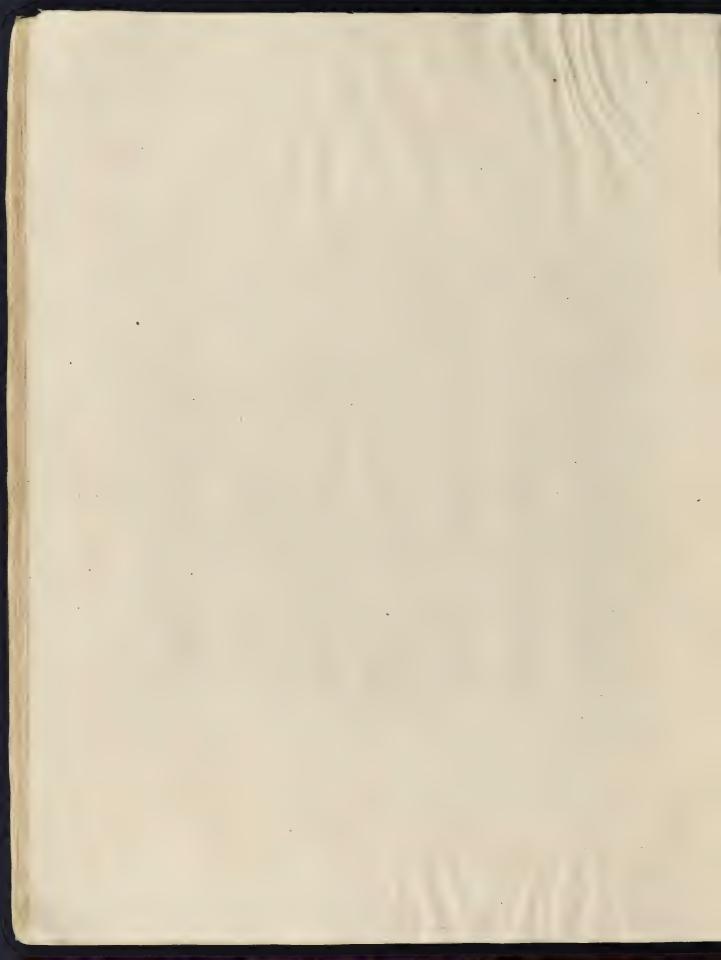






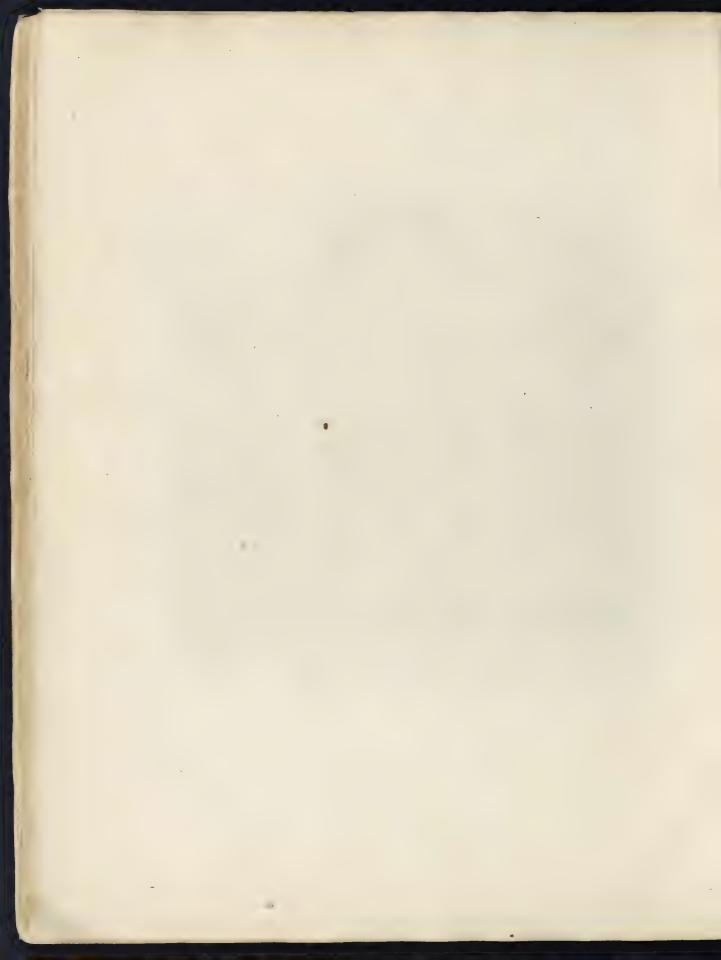


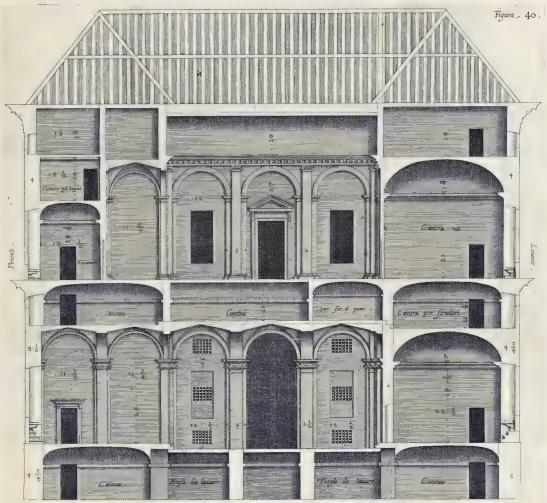
Facciata del PalaT30 . F



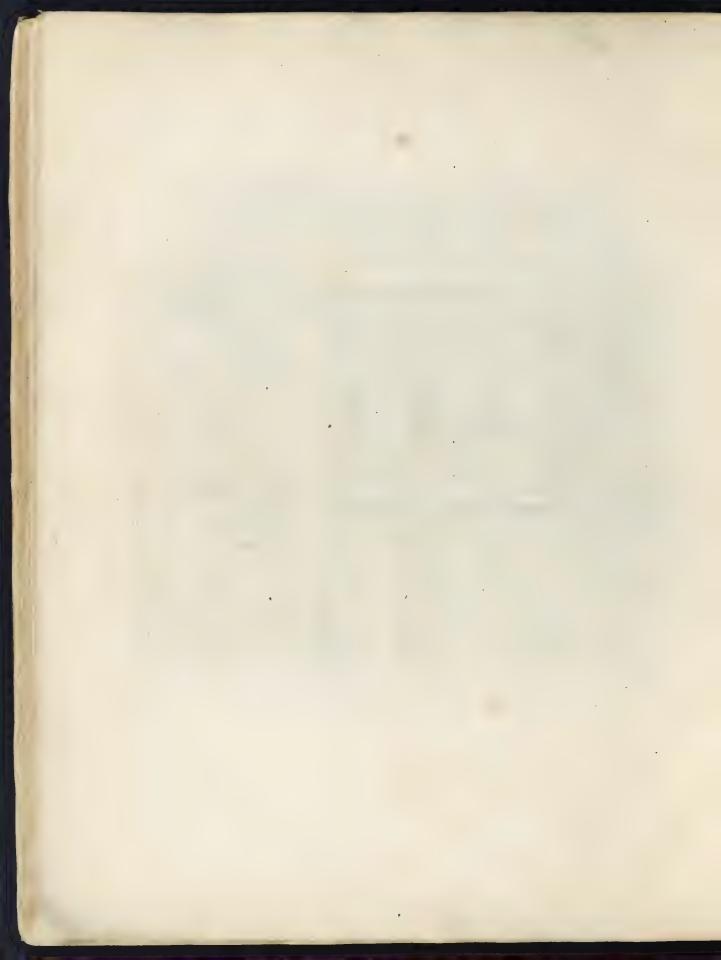


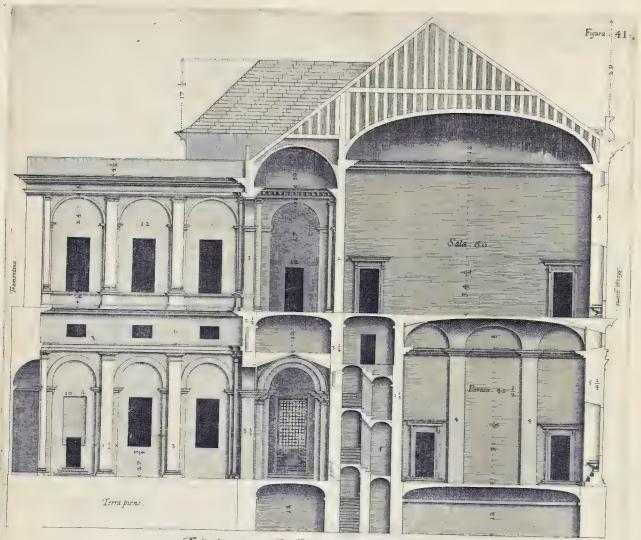
Taglio paralello alla facciata della parte anteriore del PalaRSo . F.
guardando per la dentro comtra la facciata .



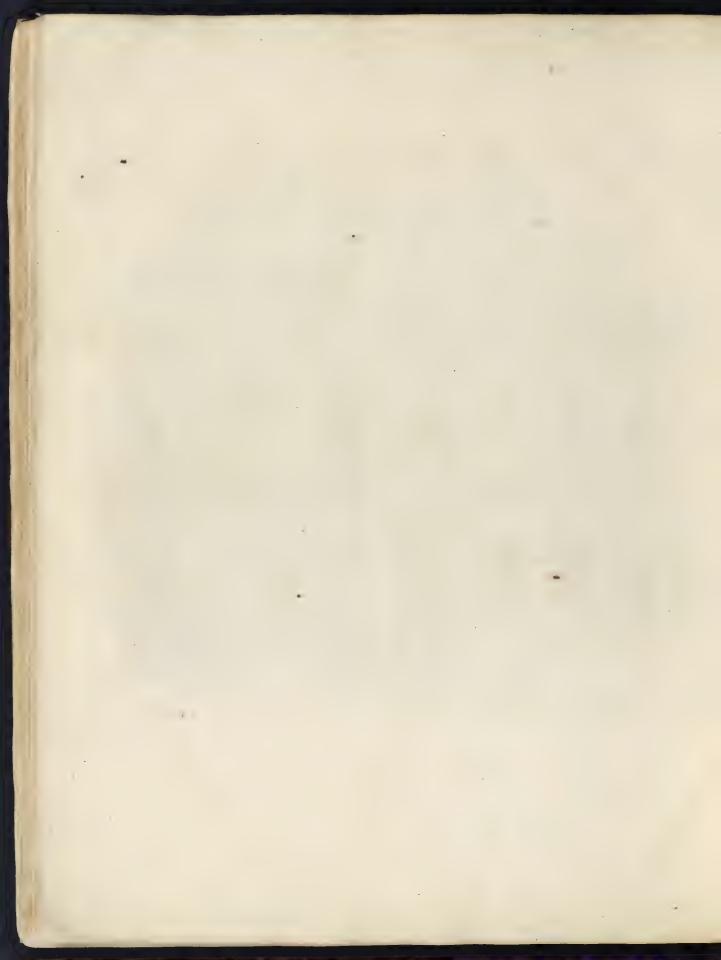


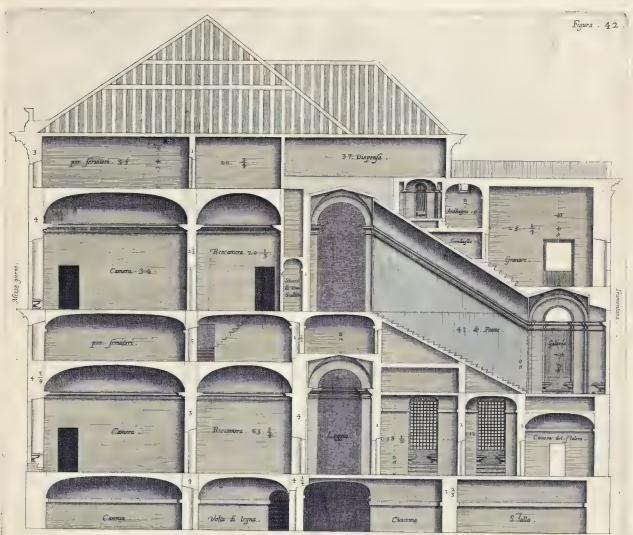
Taglio paralello alla facciata della parte interwre del PalaBo.F. guardando dal Cortile de due loggie l'una sopra l'altru.



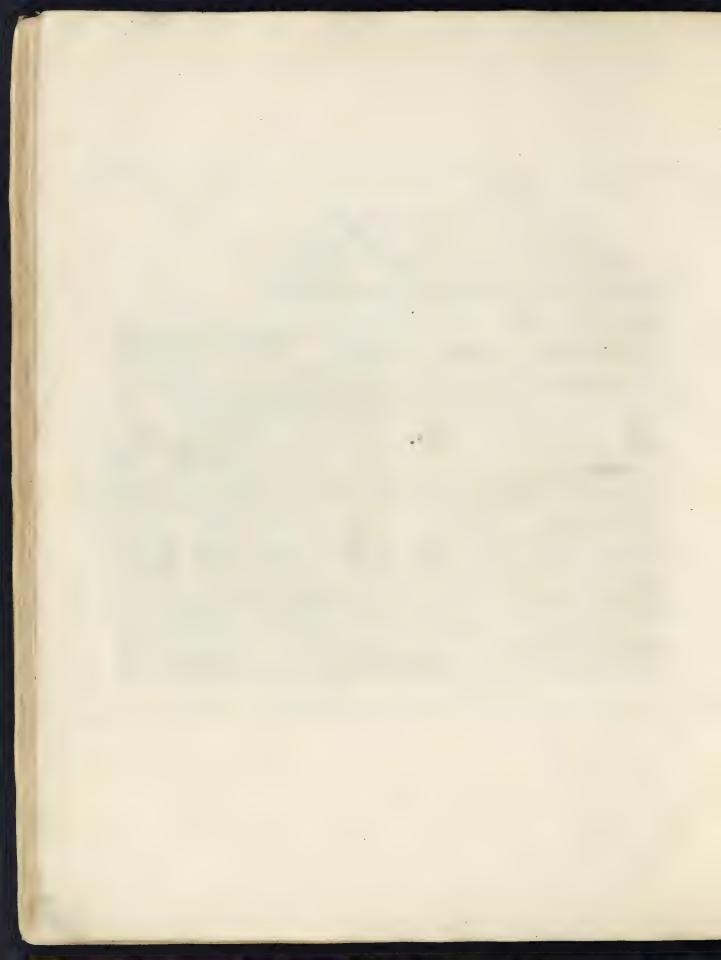


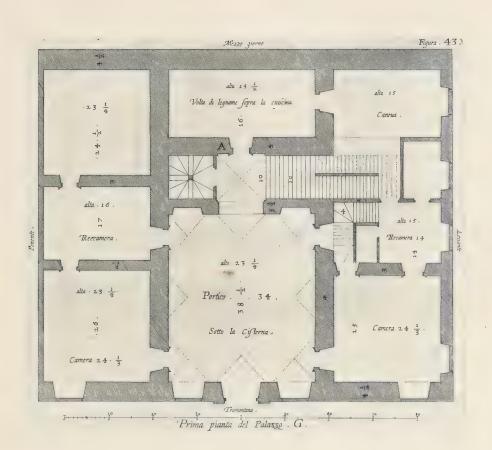
Taglio di 14tto il Pala Ro. F. per mezzo da tranontana n'erfo mezzo giorno insieme con il Cortile.

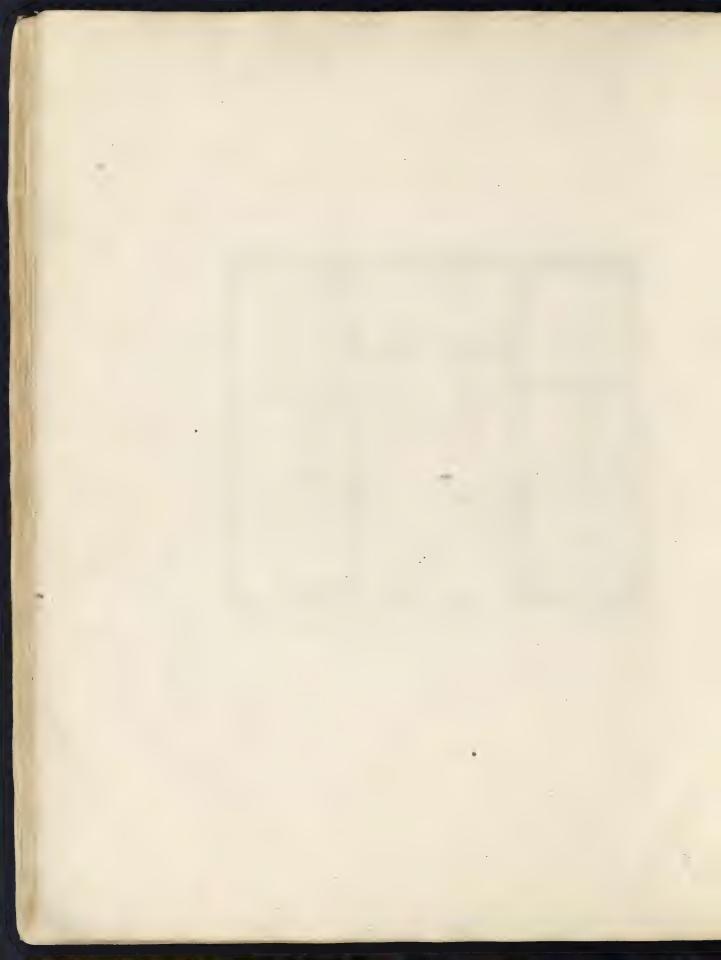


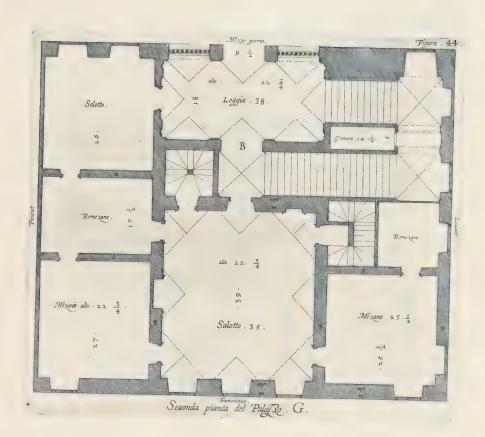


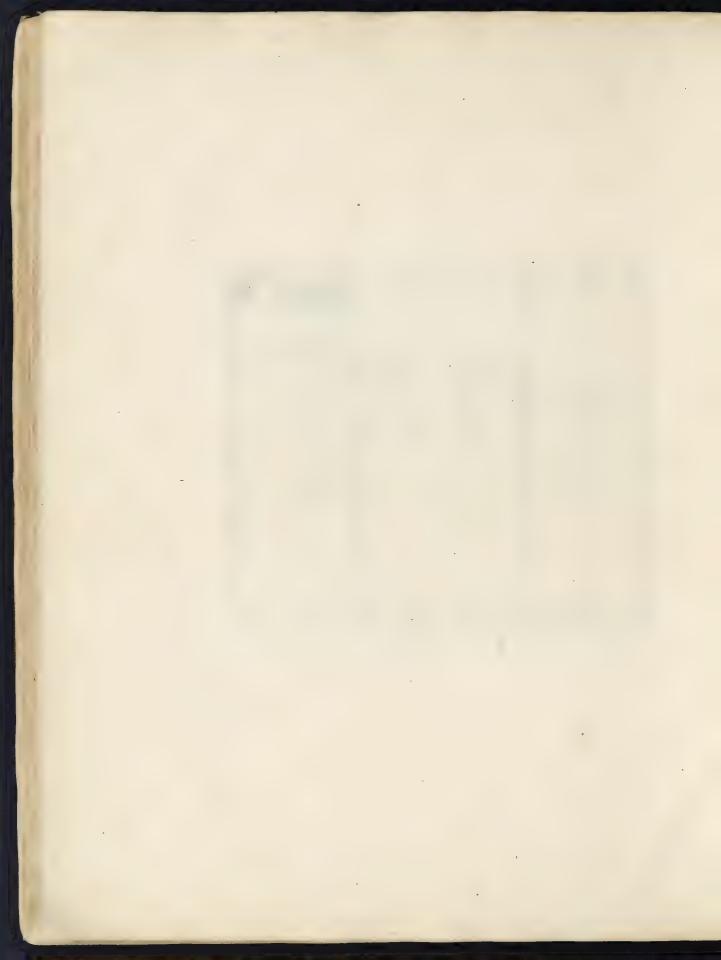
Taglio in longo del lato verso Leuante guardando per di dentro Contra la muraglia esteriore di tutto il Palazzo. F.

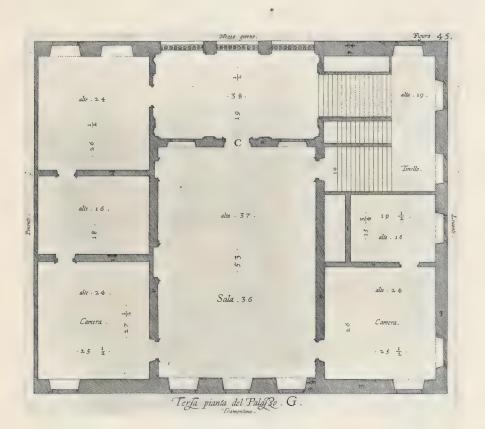


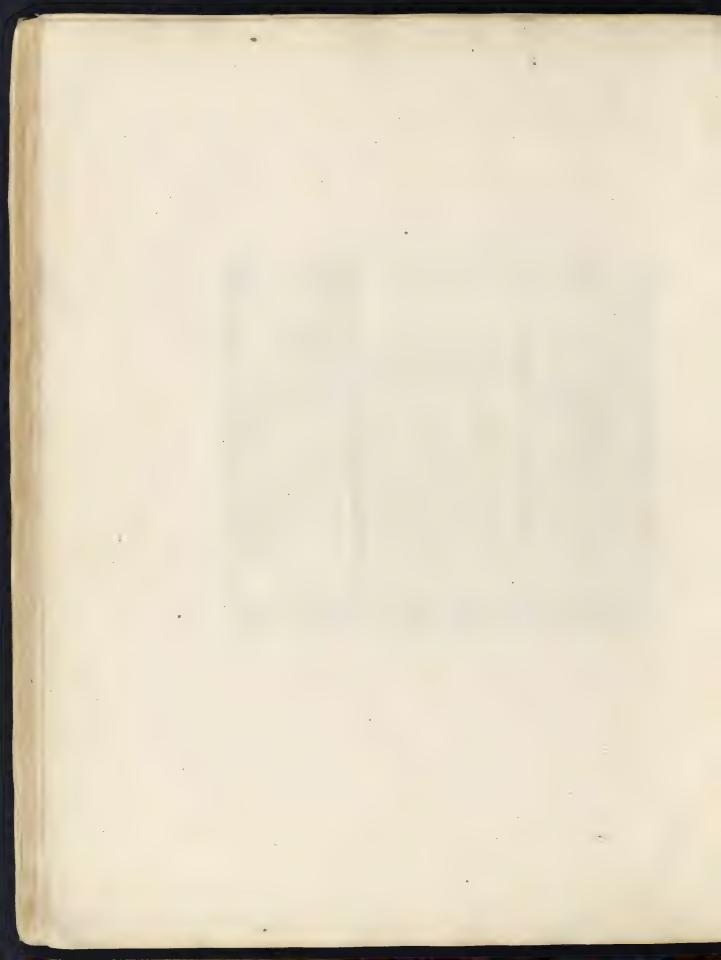








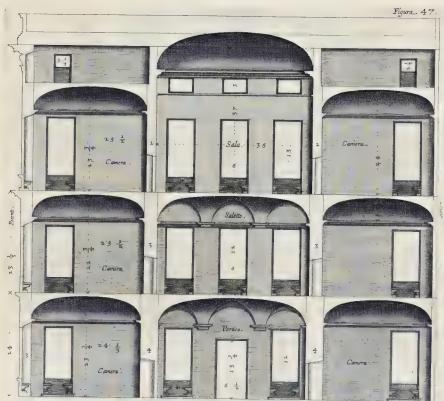




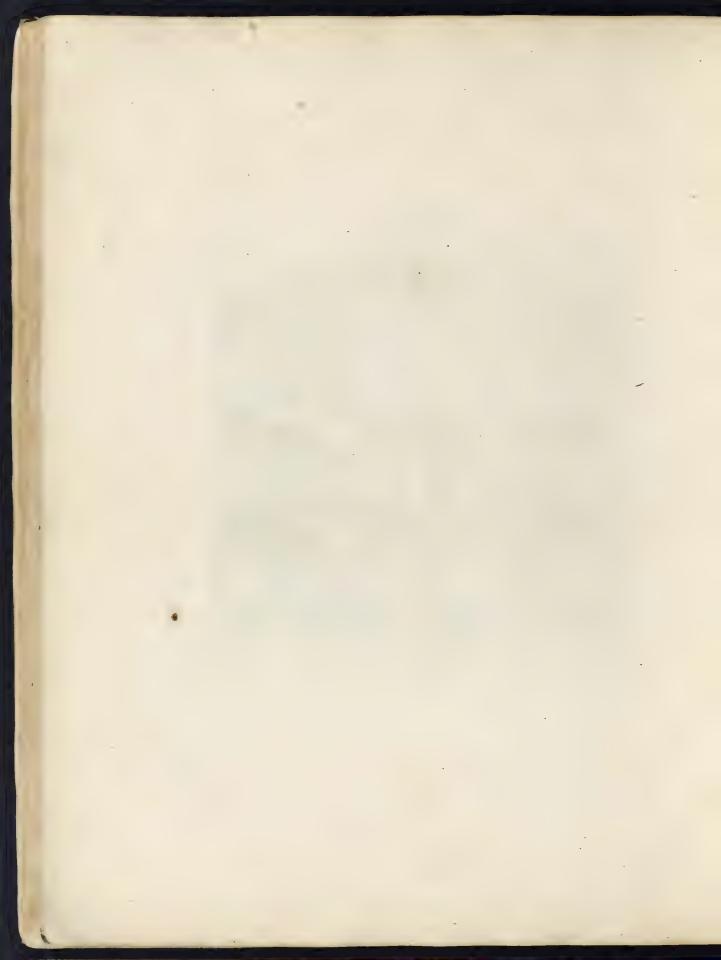


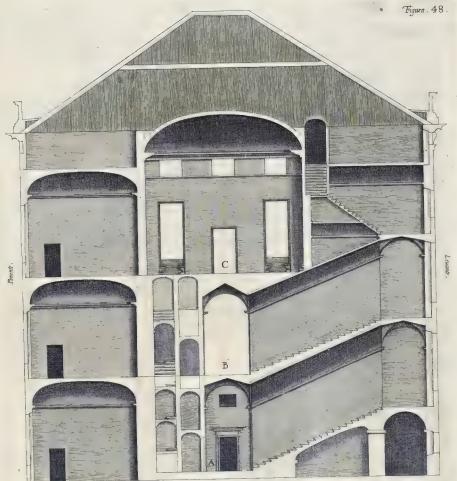
Facciata del PalaJeo. G.



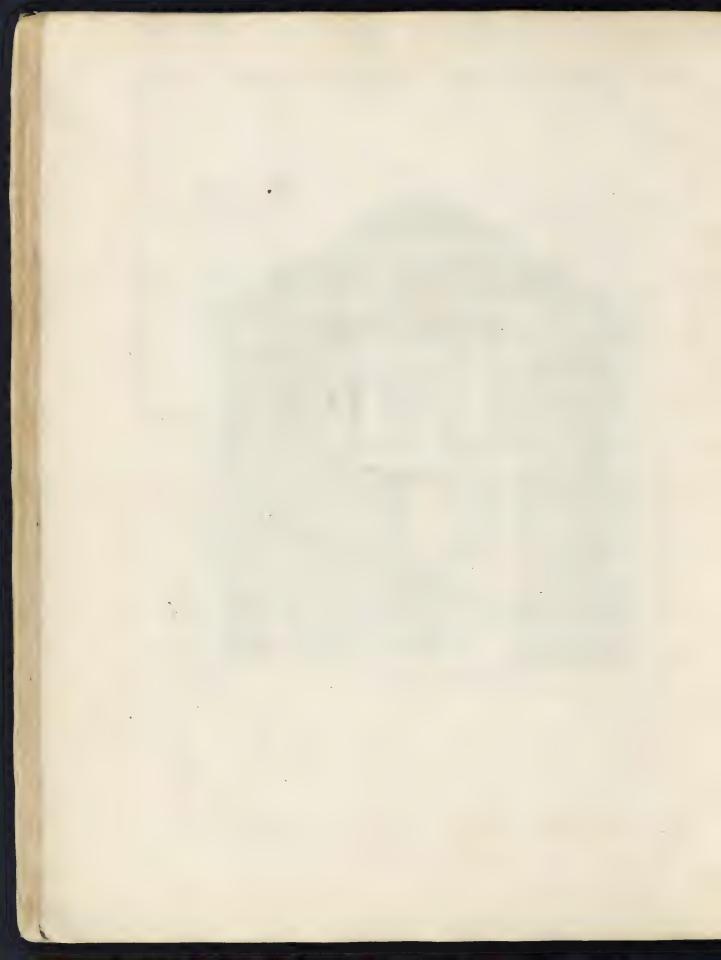


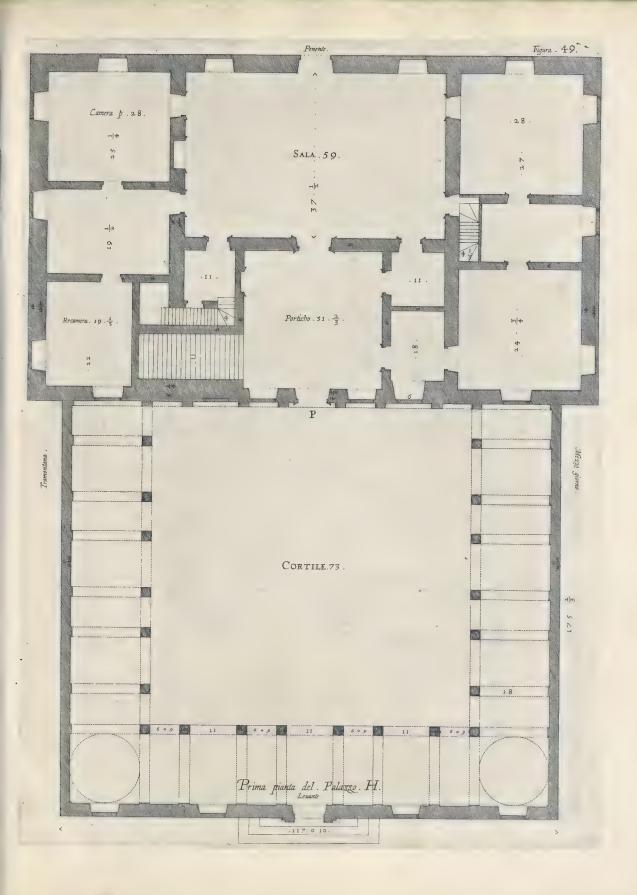
Taglio della parte anteriore del PaláfSo. G. paralello alla facciata lenata fola la muraglia di quella.

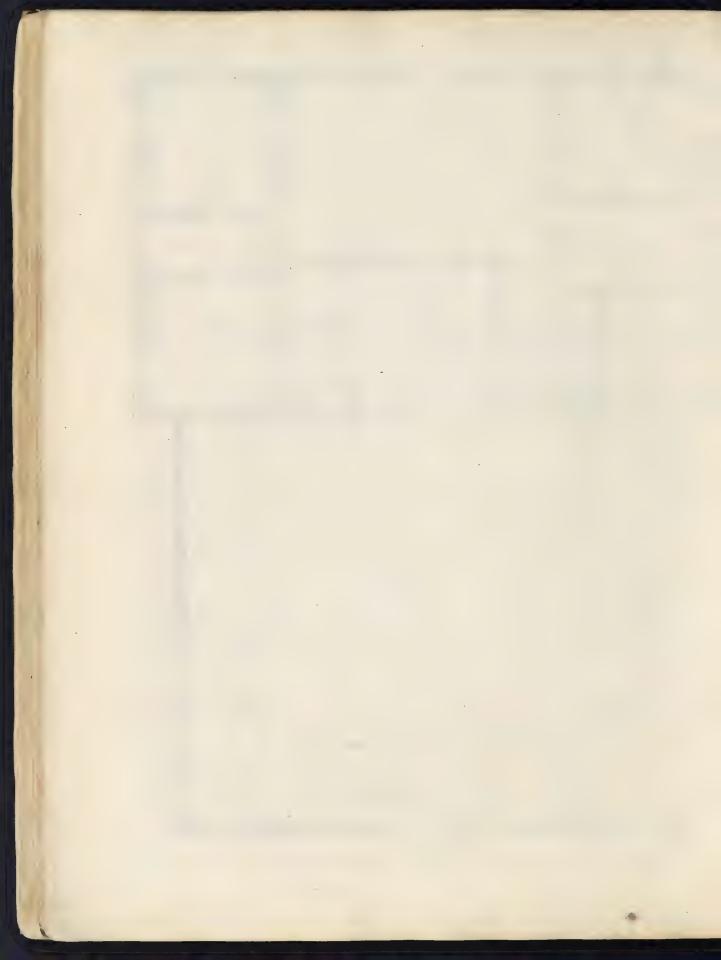


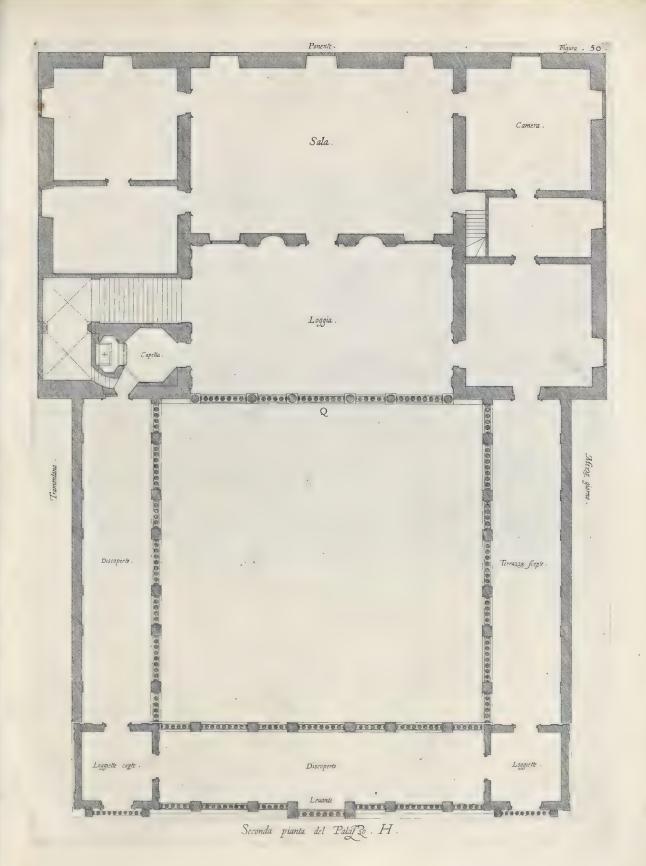


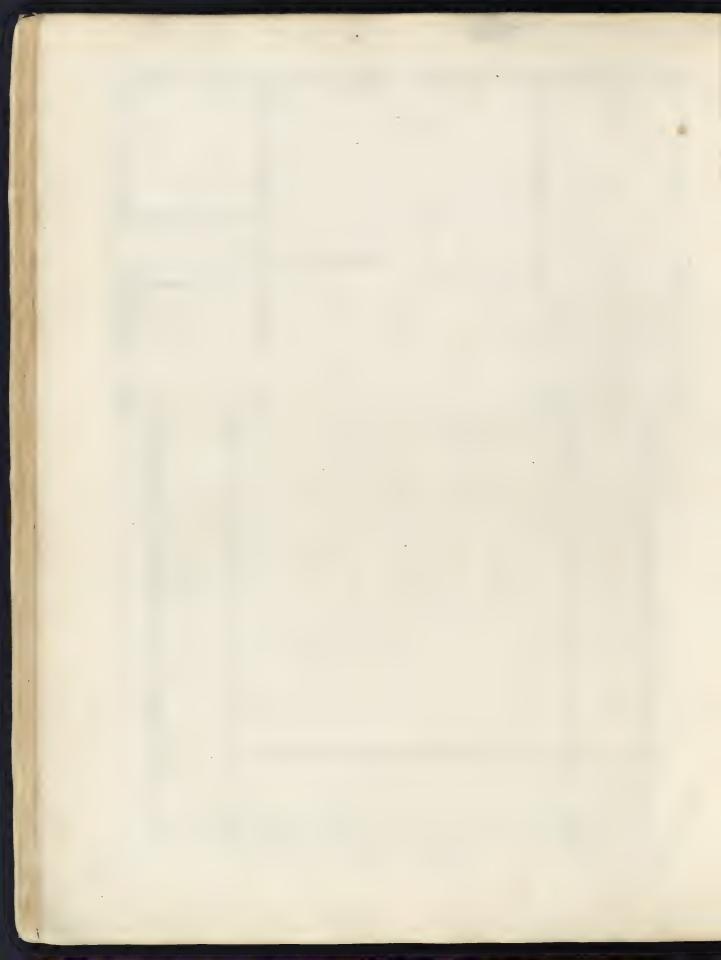
Taglio del PalaTSo. G. pur paralello alla facciata mos trando il capo interiore della sala grande.



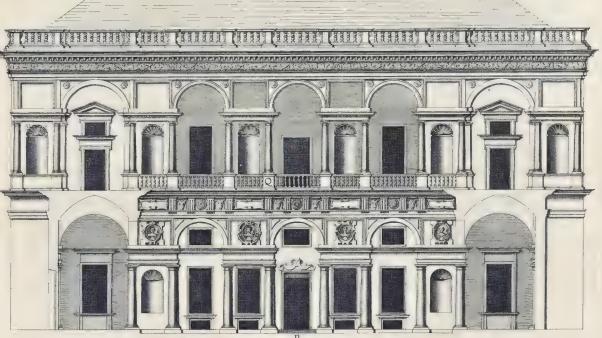




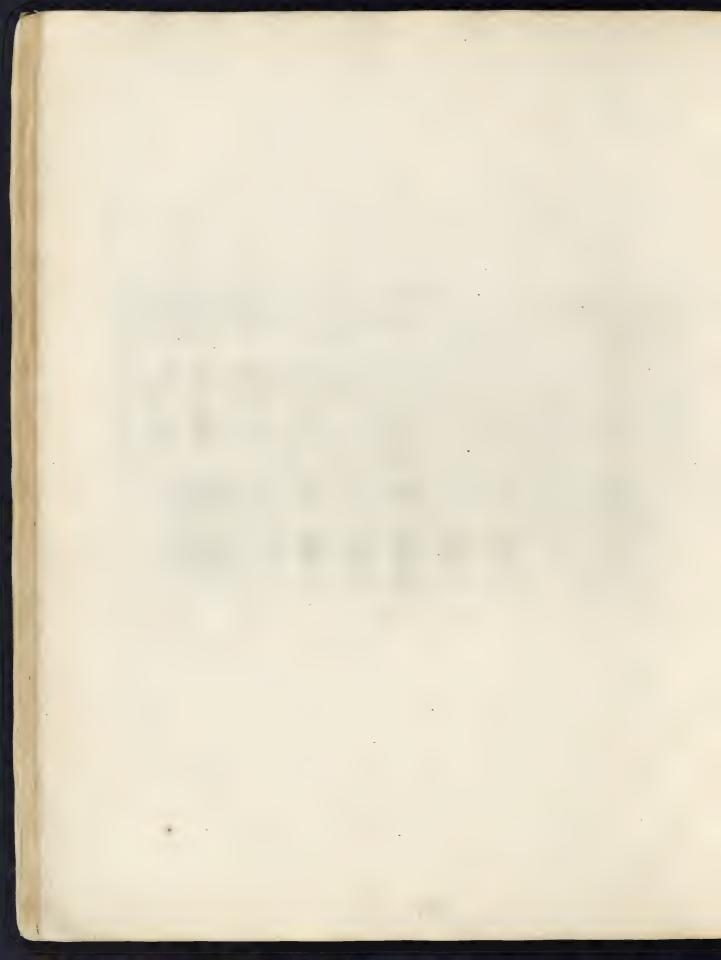


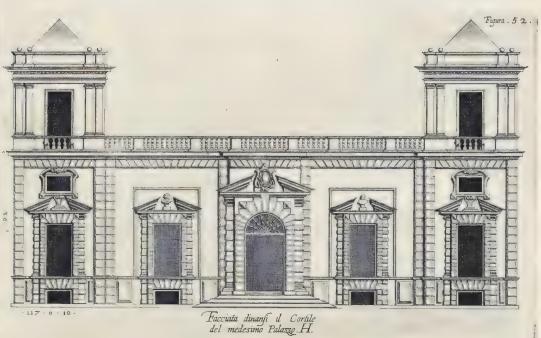


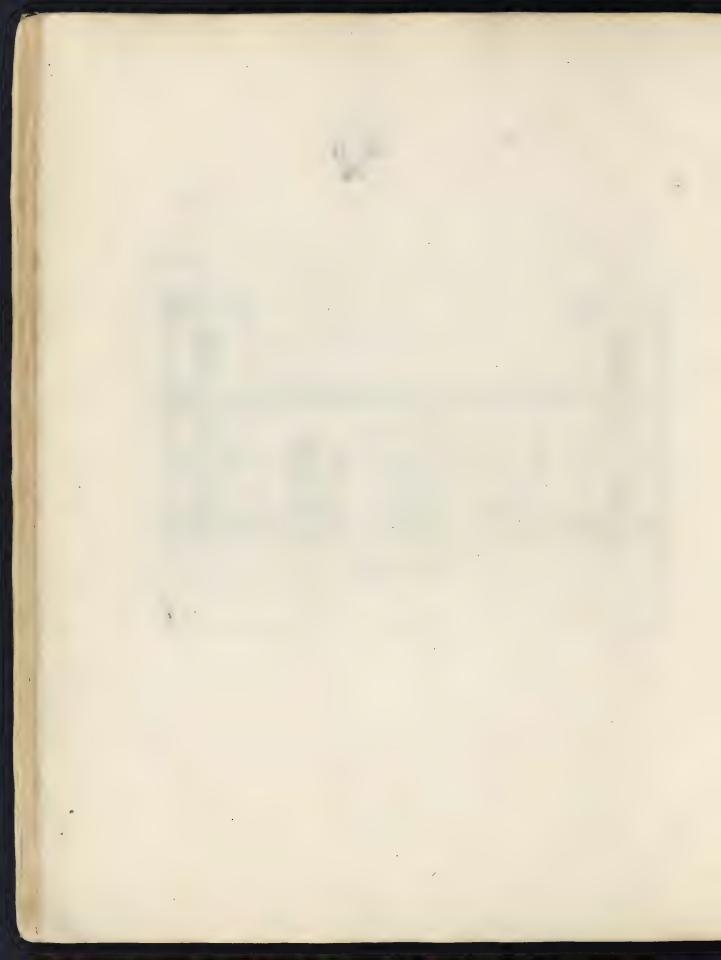


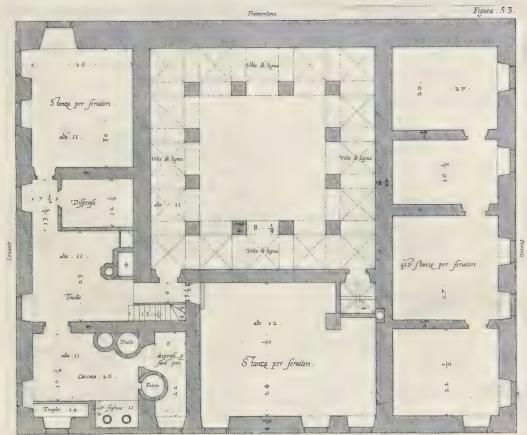


Facciata del Pala So. H.



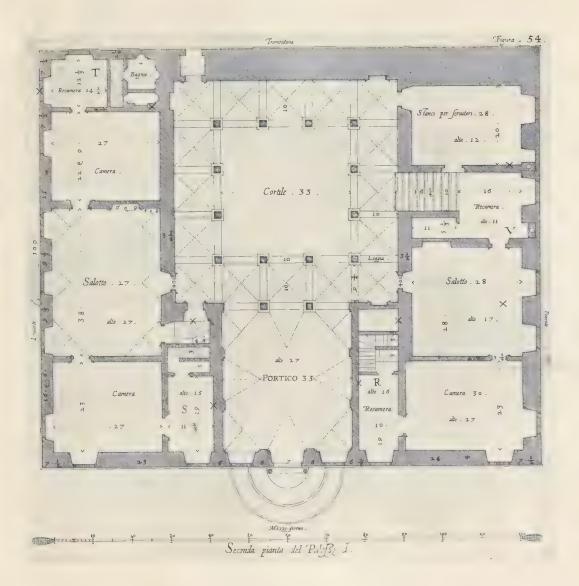


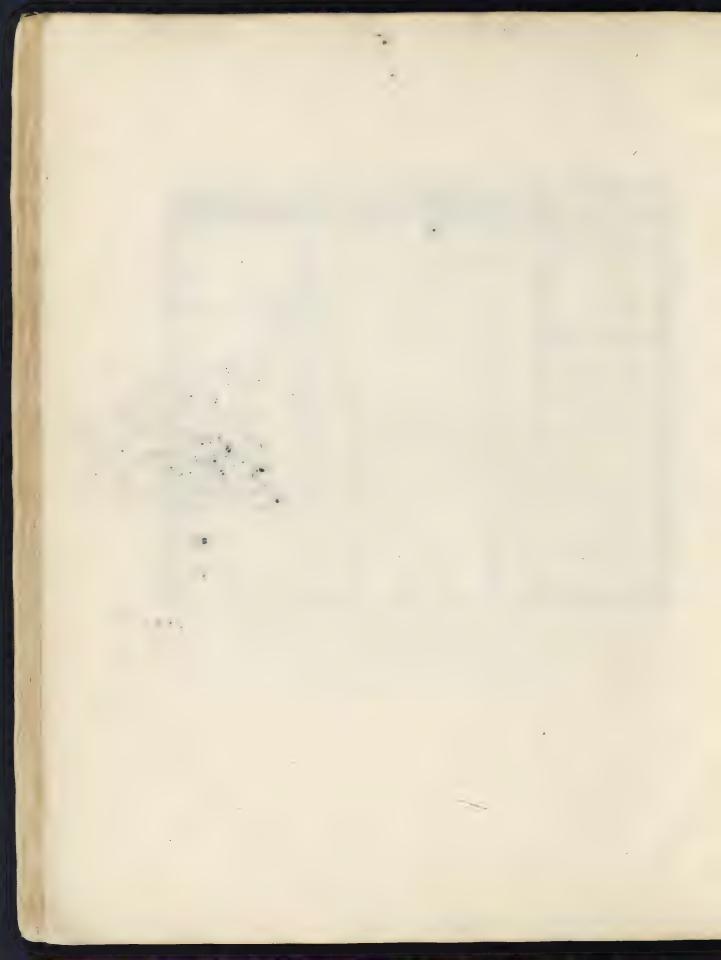


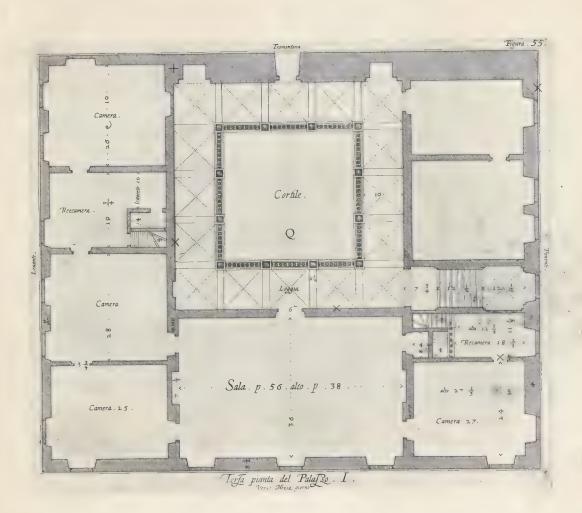


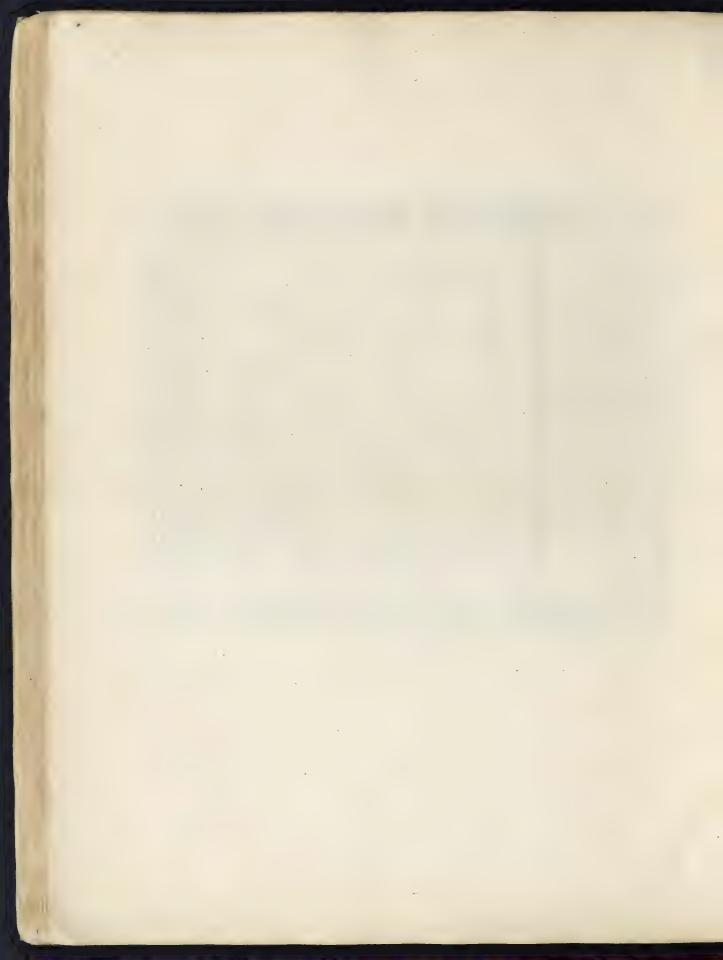
Prima pianta di Sotto tema del Palas 30. I.



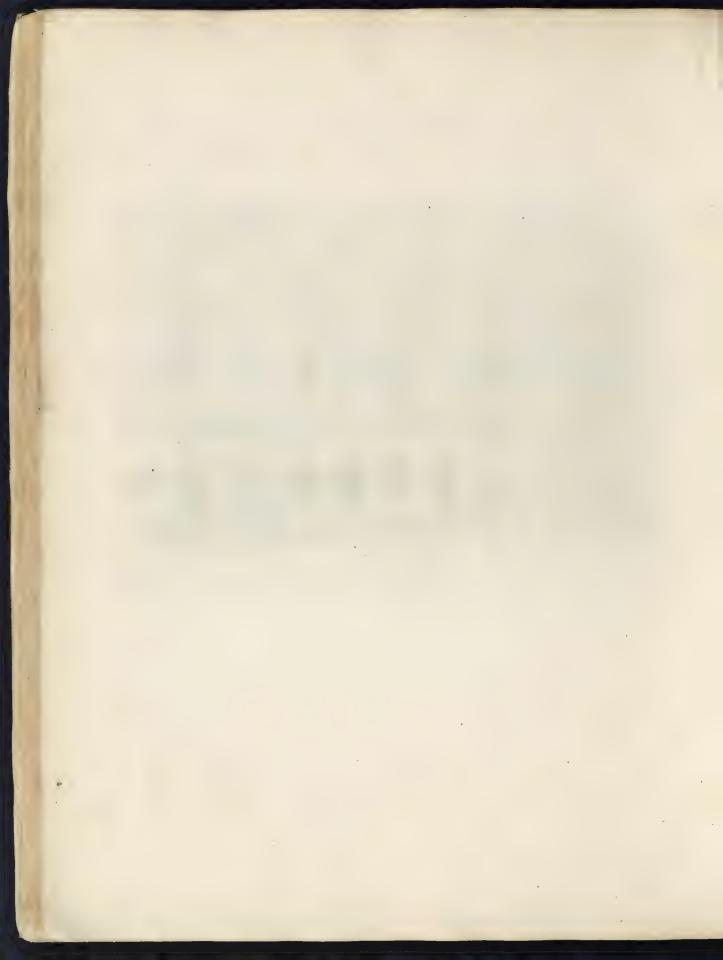


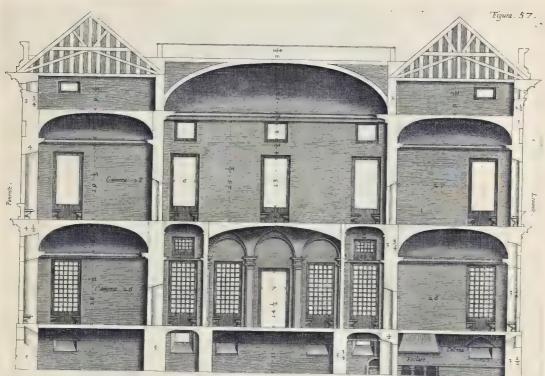






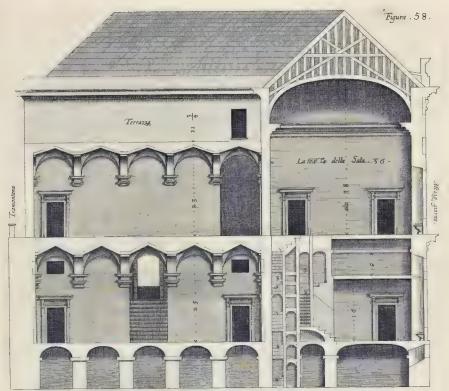




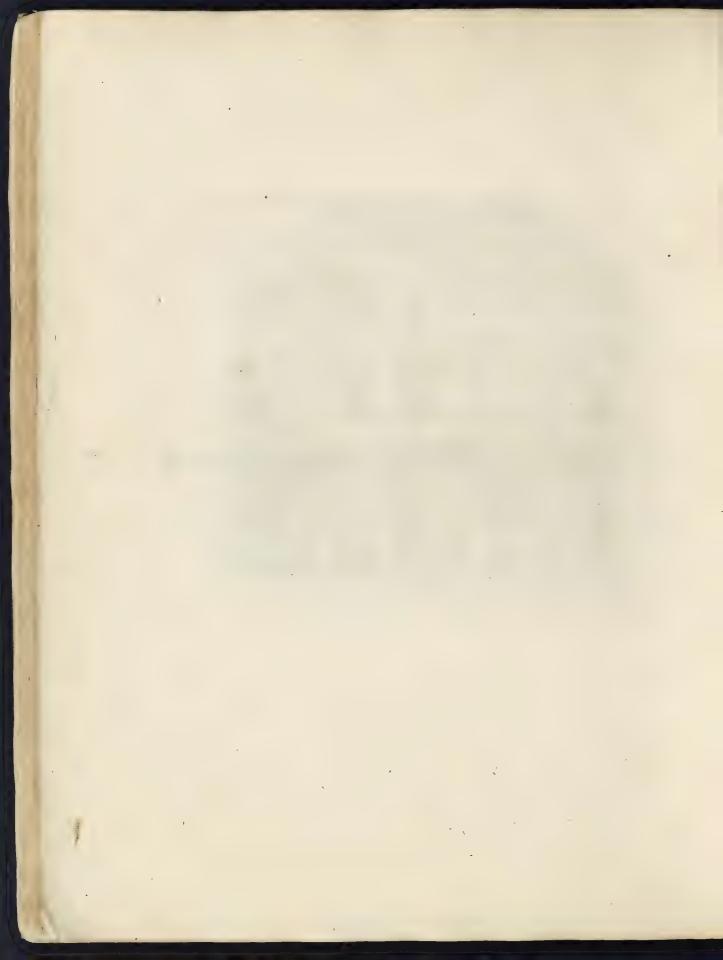


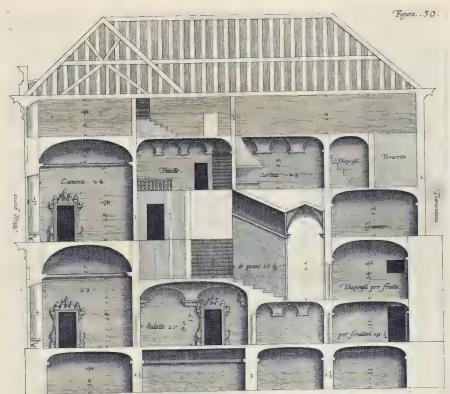
Taglio del Pala[30 I. paralello alla facciata guardandola per di dentro. verso mezze giorno.



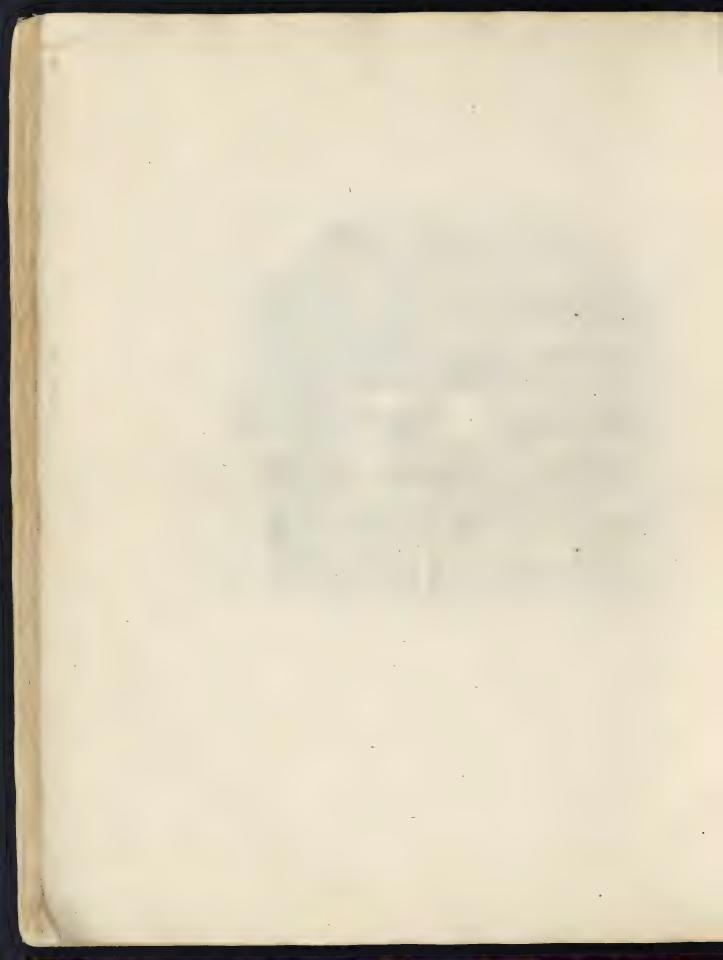


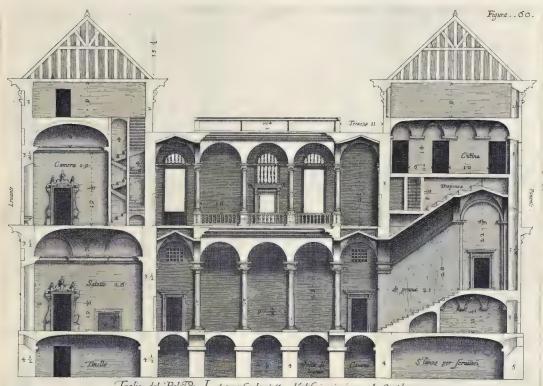
Taglio del Pala Zo. I. trauersando l'édificio da mezzo giorno verso tramontana.



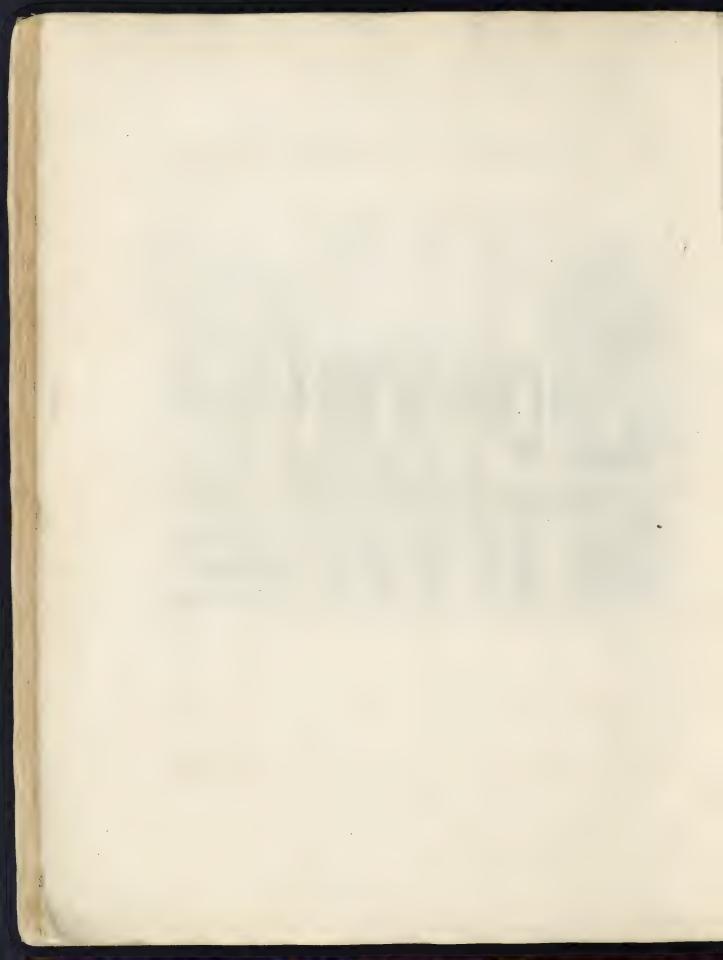


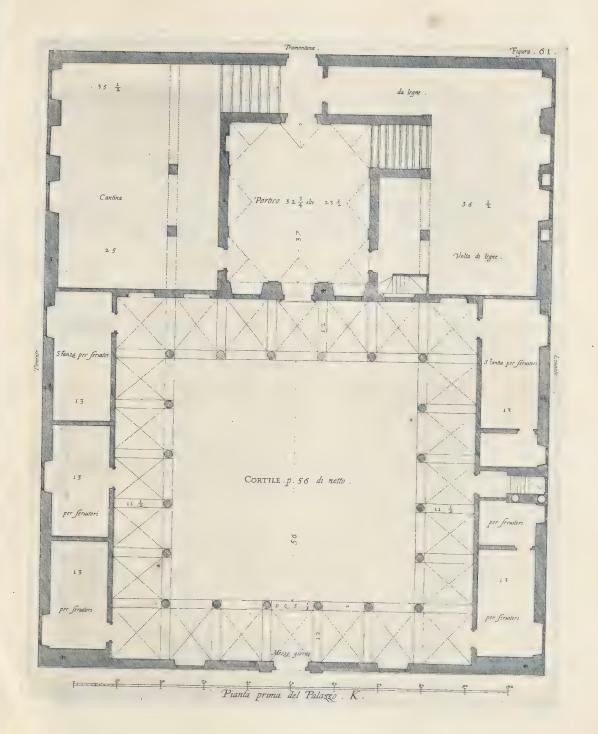
Taglio di un fianco solo verso ponente del Palis 30. I.

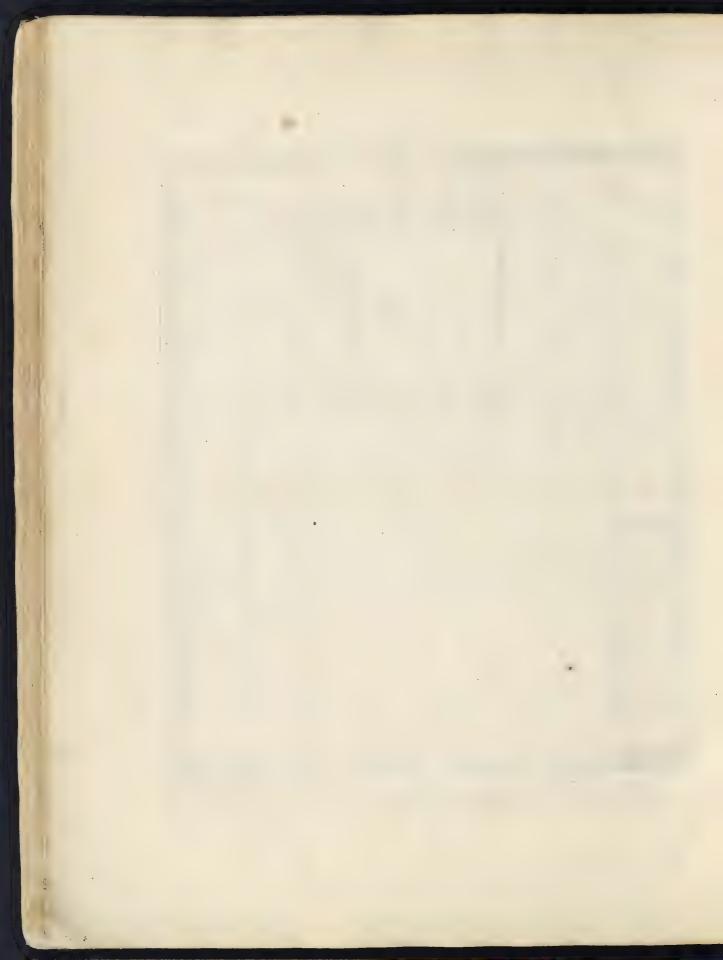


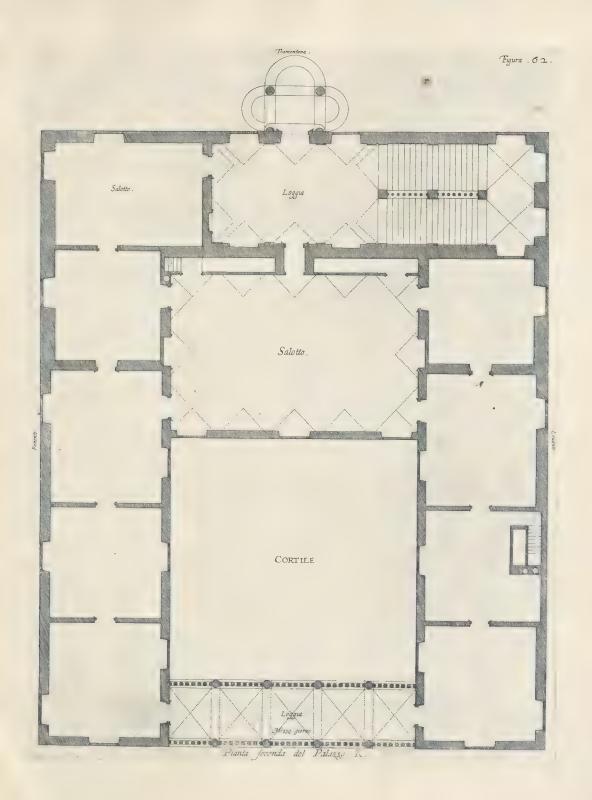


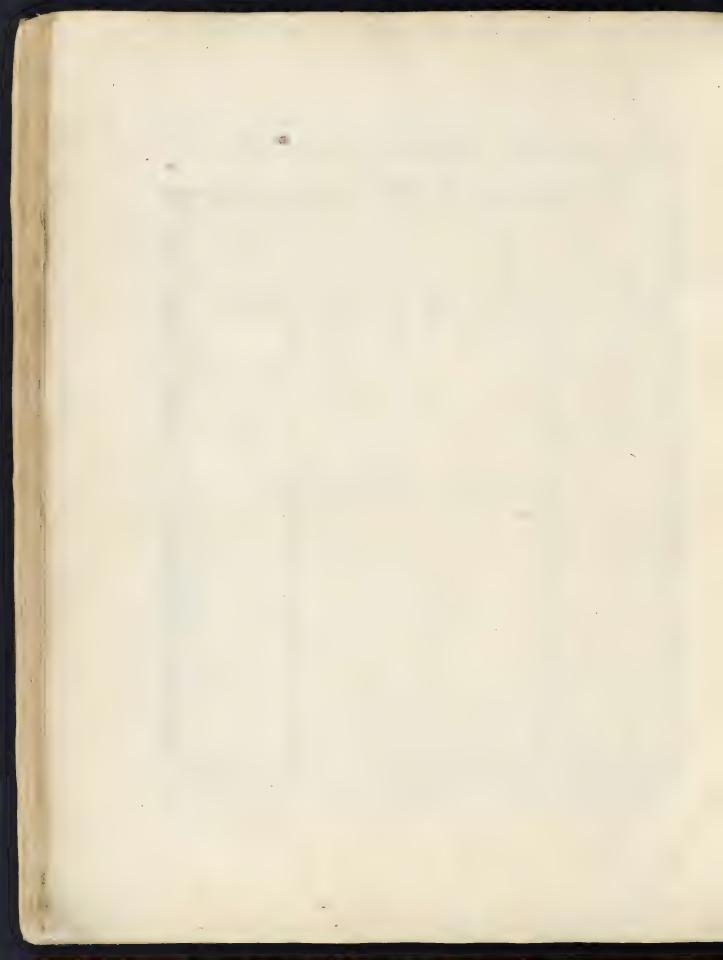
Taglio del Pala So. I. trauersando tutto L'edificio insieme il Cortile da leuante verso ponente.

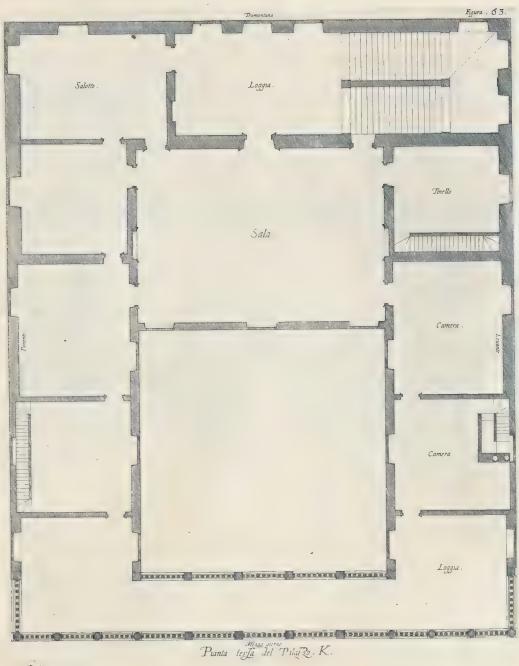


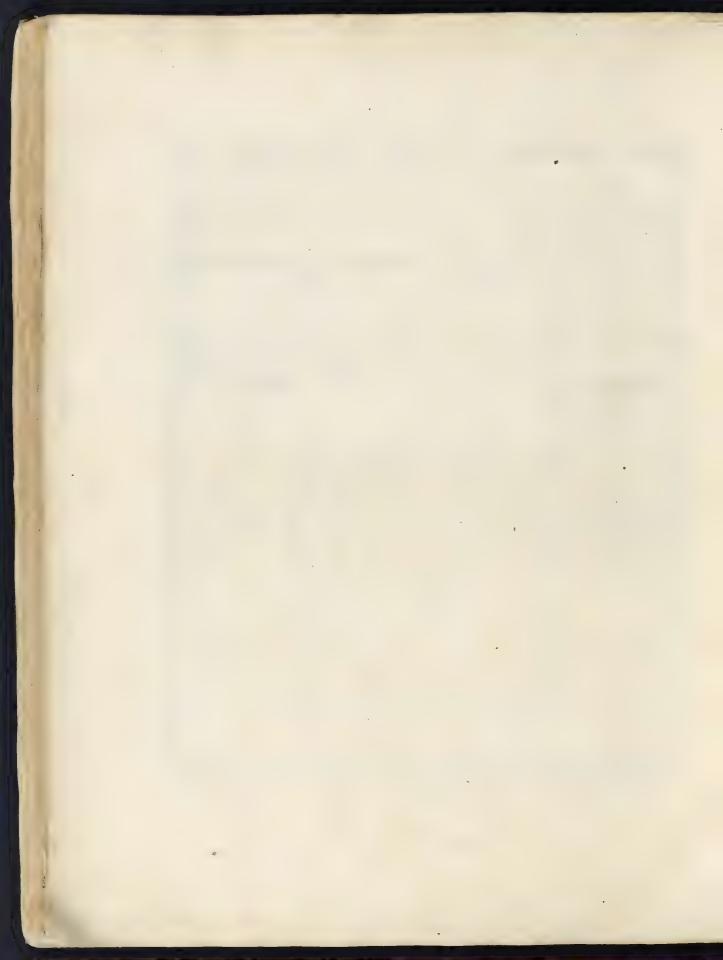


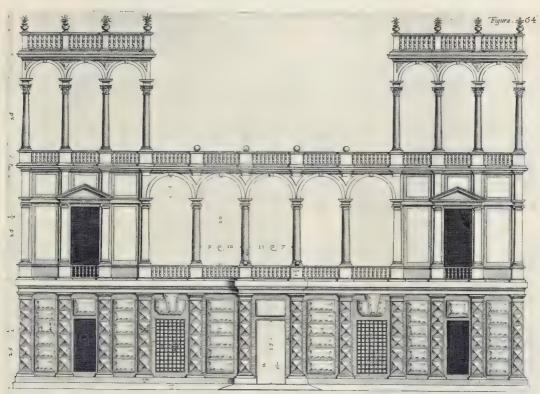




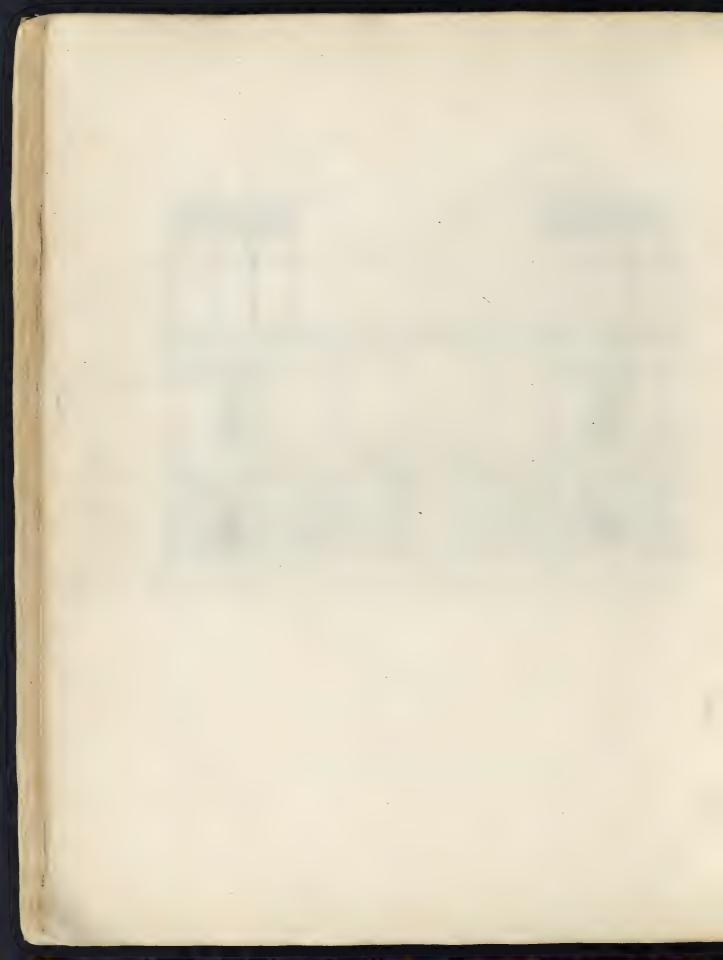








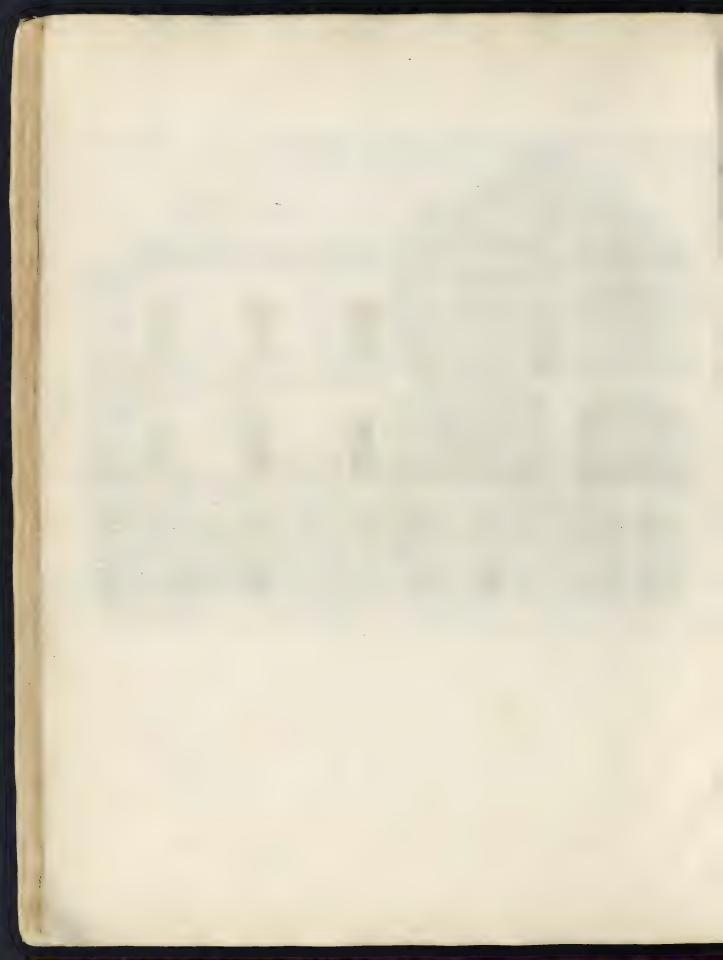
Facciala del Palaf3o K dinansi il Cortile.

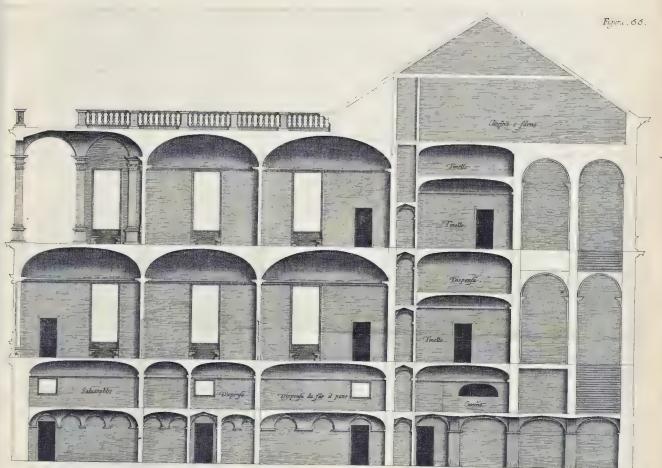




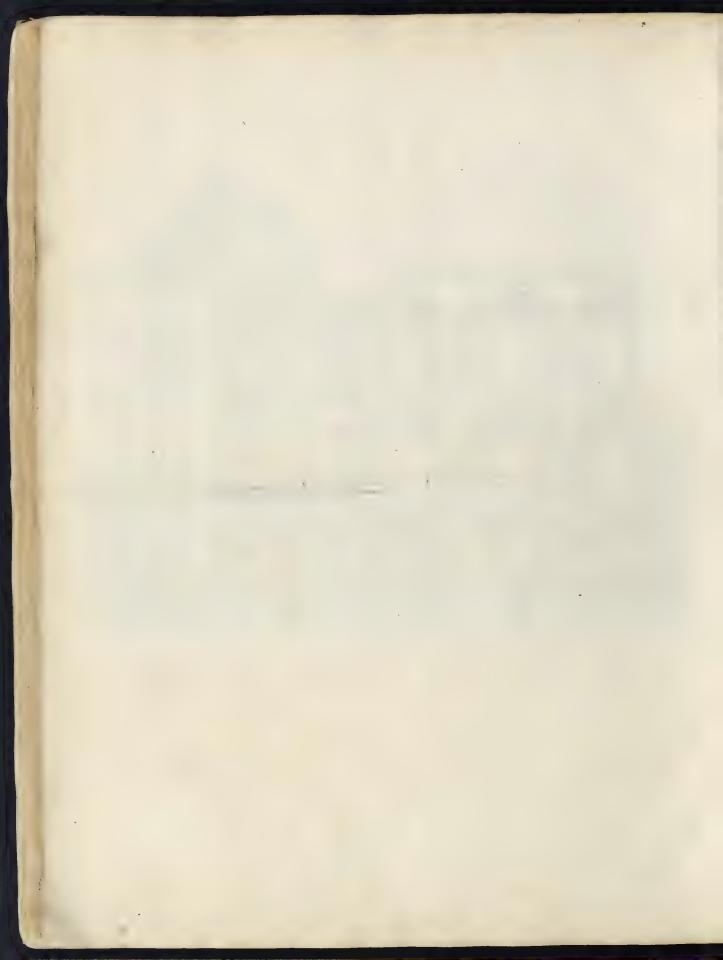


Taglio trauersando per mezzo tutto il Pala 30 . K .
insueme col Cortile da Tramontana Verso mezzo giorno .





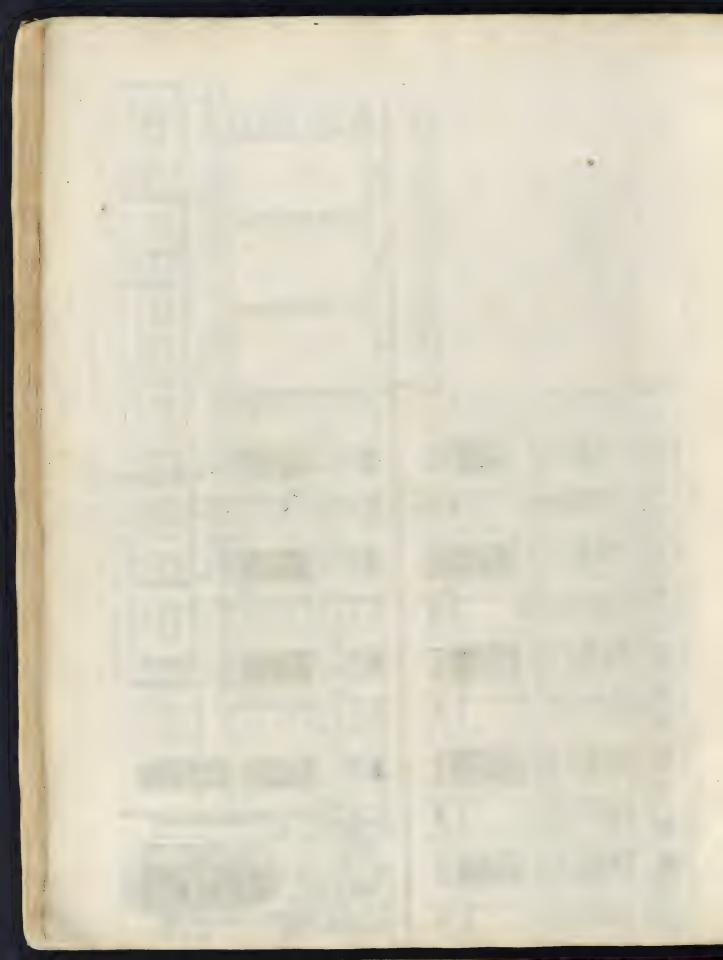
Tagho del lato solo de Leuante del PalaT30 K. Leuandone sola la muralla esteriore.

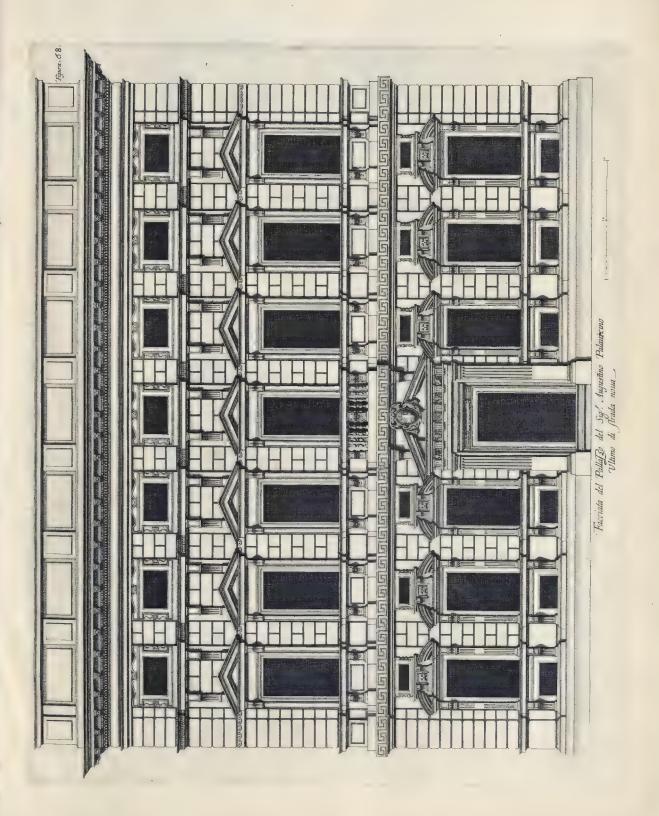


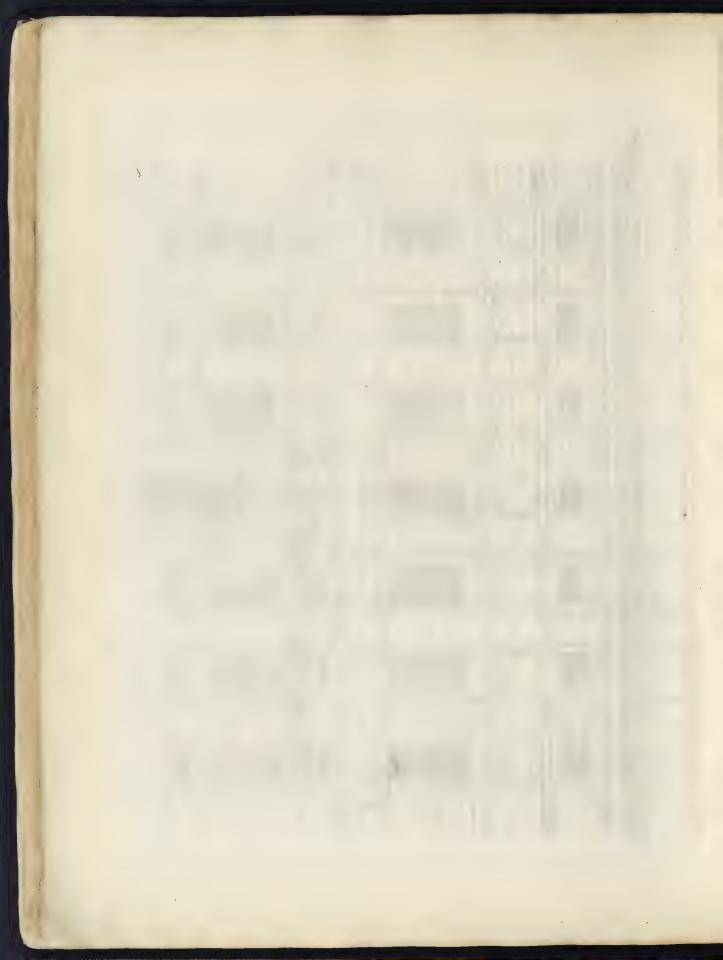
La limpliffe, de quefo Paldfe forze le logge e Palm 148. i le loggie samo Balmi 60 luna compressó quell. paco di terrezzo forze, pulso for.

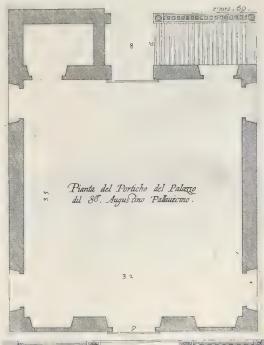
2.

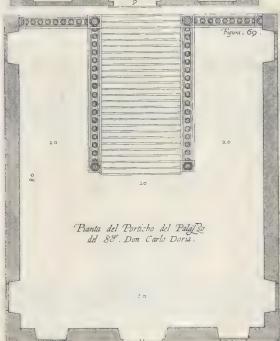
La Meia della facciata del Nóbili/Smo Palazzo in frada nona De Don Carlo Doria

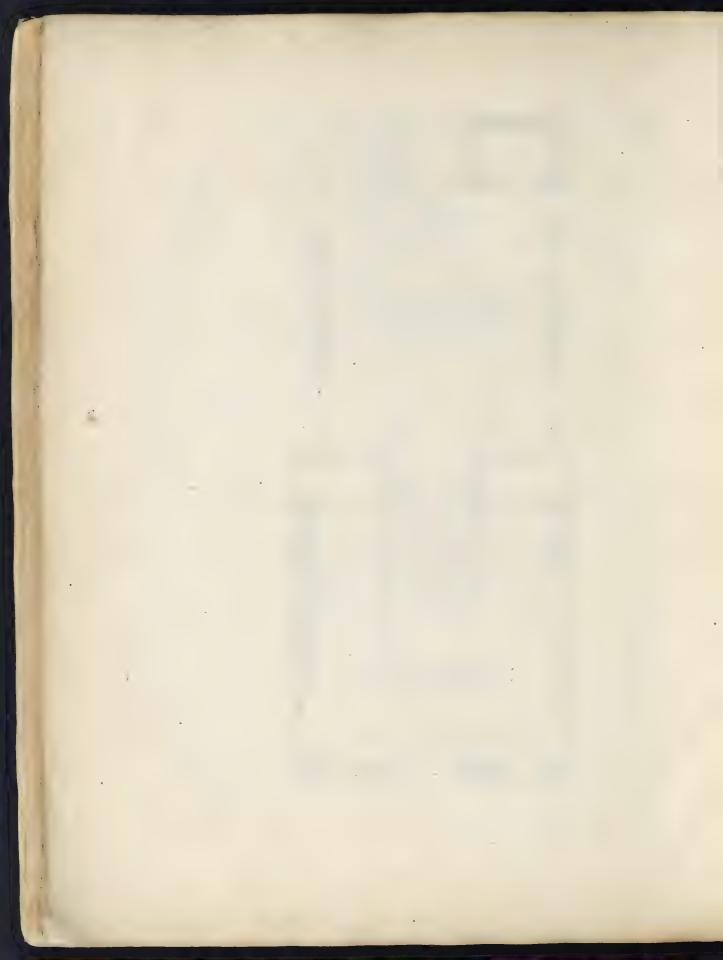


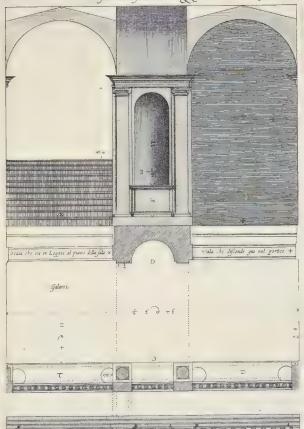


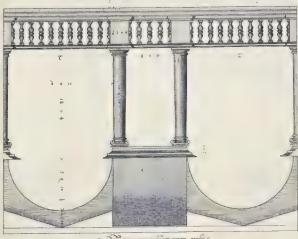












Alfato della Logina 1-1 Palaffe. B

